



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

RGIS01400P

GIUSEPPE MAZZINI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il livello socio-economico di provenienza degli alunni è piuttosto articolato in relazione agli indirizzi di studio frequentati. Una buona percentuale di alunni risulta appartenere ad un livello medio - alto dell'indice ESCS per quanto riguarda il liceo classico, scientifico e linguistico, mentre il livello socio-economico cui appartengono gli studenti che frequentano il liceo delle Scienze Umane ed Economico-sociale è medio- basso. Risultano assenti casi di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate. Il bacino d'utenza è vasto ed eterogeneo, poiché include alunni provenienti dai paesi vicini (infatti i pendolari costituiscono circa il 20%) e studenti di provenienza extracomunitaria, la cui presenza è variamente distribuita nei diversi indirizzi: l'1,77% nel liceo scientifico, l'1,53% in quello classico, l'11,24% nella sezione linguistica e il 3,97% nel liceo di scienze umane. La scuola, dando centralità ad ogni alunno e attraverso interventi educativi inclusivi, è attenta alle problematiche emergenti, mira a prevenire il disagio giovanile, a promuovere il processo di maturazione e d' inserimento nella società degli alunni, con piani di educazione alla salute, all'ambiente, alle pari opportunità, all' intercultura, alla legalità, nel rispetto delle differenze relative alla cultura di appartenenza, ai vari contesti socio-ambientali e alla tipologia dei licei.

VINCOLI

L'ampio bacino d'utenza richiede la necessità di tener conto di esigenze diversificate e varie, come le problematiche legate alla pendolarità- spesso risolvibili tramite opportune combinazioni dell'orario scolastico- o alle necessità particolari dei gruppi interculturali la cui gestione, combinata con le necessità didattiche dell' Istituto, non sempre è facile. La predisposizione di corsi specifici di lingua italiana per stranieri, ad esempio, pur nella piena disponibilità del personale interessato, non sempre è risultata attraente per gli studenti, poiché molti di essi- soprattutto nella fascia dell'obbligo- tendono ad abbandonare tali iniziative o, nel peggiore dei casi, la frequenza della scuola, per urgenze familiari più pressanti. D'altra parte, il livello culturale medio-alto di appartenenza, prevalente in alcuni indirizzi di studio, presenta all'alunno richieste talvolta eccessive riguardo alle competenze e conoscenze possedute, riflettendosi sulla sua autostima e sul rendimento scolastico.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L' Istituto opera in un contesto territoriale abbastanza ricco e sviluppato economicamente e socialmente. Il contesto economico è in prevalenza basato su attività relative al settore primario e terziario. Recentemente si è assistito allo sviluppo di un'economia turistica che ha investito trasversalmente il settore agricolo e che ha portato ad uno sviluppo agrituristico, con la conseguente valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici del territorio. Negli ultimi anni è aumentata la presenza di alunni stranieri provenienti da Tunisia, Marocco, Albania, Romania, Algeria, Cina. La presenza di questi alunni è più evidente in alcuni indirizzi. Pertanto, l'offerta formativa dell'Istituto e gli eventuali interventi di ampliamento di essa rivolgono particolare attenzione a tale fenomeno. La collaborazione con gli Enti locali coinvolge associazioni di volontariato che operano nel settore ambientale, la polizia di stato e l'ASP per promuovere iniziative legate al tema della legalità e alla prevenzione dei rischi da dipendenze di vario genere (alcol, ludopatia, droga). La locale ASP, in particolare, collabora con la scuola nel gestire problematiche legate all'individuazione di alunni diversamente abili, di alunni con DSA e di attività di educazione alla salute. In genere, il contributo da parte degli Enti locali di riferimento è positivo e stimolante, ma spesso modesto nei mezzi.

VINCOLI

L'utenza talvolta risulta fortemente condizionata dalla sua formazione economica di stampo agricolo e non pochi alunni aiutano nel lavoro l'azienda familiare. Per questo, avviene spesso che alcuni studenti abbandonino gli studi prima della naturale conclusione o risultino troppo impegnati per concentrarsi nelle attività scolastiche. Il fenomeno, tuttavia, è limitato ma presente soprattutto in alcuni indirizzi di studio. Gli Enti locali non sempre lavorano nella direzione della

riduzione del problema che, pertanto, deve essere risolto in ambito scolastico con appositi progetti volti alla limitazione della dispersione. Le dinamiche, tuttavia, sono talmente articolate e l'utenza talmente complessa e diversificata che non risulta sempre facile raggiungere gli obiettivi di tali progetti. Comunque, in alcuni indirizzi gli aspetti sottolineati risultano meno significativi e il fenomeno della dispersione è legato a fattori diversi, non dipendenti dal contesto.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto è costituito da due edifici che, seppur ubicati in parti urbane periferiche, risultano facilmente raggiungibili da tutti i fruitori perché ben collegati dal punto di vista della viabilità pubblica con i comuni limitrofi e con il centro cittadino. La presenza di due edifici è dovuta all'accorpamento del Liceo Classico-Scientifico, che aveva una sua sede, con il Liceo delle Scienze Umane e linguistico. Entrambe le sedi sono state edificate alla fine degli anni Settanta e presentano una organizzazione spaziale (dotazione di spazi esterni, palestre, aula magna, laboratori, biblioteche, etc.) pienamente rispondente alle esigenze di una Scuola Superiore. Dal punto di vista distributivo entrambi gli edifici si presentano ben organizzati con agevoli scale di accesso e ascensori che consentono di raggiungere i vari piani, e ampi corridoi atti a raggiungere gli ambienti per la didattica (aule speciali, laboratori etc.) in buona parte aventi dimensioni e caratteristiche adeguate alle esigenze scolastiche. Sono stati realizzati interventi manutentivi degli impianti tecnologici, dell'illuminazione e per l'adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza. La qualità degli strumenti in uso (LIM, PC, Laboratori informatici e linguistici) è stata incrementata grazie ai finanziamenti FESR ricevuti negli ultimi anni che hanno rappresentato una importante fonte di finanziamento aggiuntiva rispetto ai finanziamenti dello stato.

VINCOLI

La dimensione degli edifici è la principale criticità rilevata, sia perché richiederebbe un diverso numero di addetti alle pulizie, sia perché nel periodo invernale il riscaldamento dei locali non sempre rientra nei limiti previsti dalle norme sulle condizioni di benessere dei lavoratori nella scuola. Il vincolo maggiore rimane tuttavia quello dei finanziamenti, limitati solo a quelli dello Stato, dell'UE e della Provincia (per il funzionamento generale), mentre sono del tutto assenti quelli della Regione. Anche i finanziamenti dei privati sono limitati a quelli dei genitori, sotto forma di contributo volontario e di contributi per la realizzazione dei viaggi d'istruzione. Ma, nonostante questa carenza di fondi e le esigue risorse finanziarie, nel corso del corrente A.S., è stato possibile promuovere varie attività progettuali e ampliare l'offerta formativa impiegando i docenti dell'organico potenziato, con l'organizzazione di corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche, quali il Cambridge, che hanno fatto registrare una larga partecipazione di studenti. Sempre per la limitatezza delle risorse, è stato ridotto il numero di ore destinato ai corsi di recupero, sostituiti in molti casi dalle "pause didattiche". Alcuni laboratori richiedono degli interventi di ammodernamento.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Il personale scolastico in netta prevalenza (96,4%) è formato da docenti con incarico a tempo indeterminato, per lo più nella fascia d'età oltre i 55 anni e con una percentuale molto bassa di insegnanti sotto i 35 anni (0,9%). Il personale, quindi, è caratterizzato da una certa stabilità professionale che vede la prevalenza dei docenti in servizio nello stesso istituto scolastico da oltre 10 anni (50%), con una percentuale di gran lunga superiore al trend nazionale. Il Dirigente Scolastico è in servizio in questa istituzione scolastica dal 1 Settembre 2016. La continuità professionale costituisce una risorsa notevole e ricca perché assicura il più possibile il raggiungimento dell'obiettivo di continuità didattica e motiva la volontà di investire a lungo termine le energie e le potenzialità di insegnamento, costituendo una caratteristica distintiva dell'identità dell'istituto. Inoltre, i titoli di studio in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato registrano la netta prevalenza della quota percentuale dei docenti laureati, molti dei quali hanno conseguito anche attestazioni per i BES o per i DSA attraverso la frequenza di specifici corsi. Dallo scorso anno scolastico la scuola ha svolto un ruolo attivo nel Piano per la Formazione dei docenti programmato dalla rete dell'ambito 23, in quanto punto di erogazione della stessa e impegnata nella realizzazione di diverse UU.FF.

VINCOLI

Piuttosto ridotta è la percentuale di docenti in possesso di certificazioni attestanti il possesso di competenze informatiche o linguistiche. Quest'ultima caratteristica del corpo docente costituisce un vincolo didattico, in quanto non ha consentito l'introduzione completa, in tutti gli indirizzi di studio, della metodologia CLIL nelle classi terminali. Infatti, questa importante innovazione didattica (che investe notevolmente le risorse professionali, ma che non è stata adeguatamente supportata da riferimenti formativi generali a livello locale o nazionale) risulta del tutto carente negli indirizzi liceali classico e scientifico, mentre è di più facile attuazione, ad esempio, nel liceo linguistico. Si riscontrano nella maggior parte dei docenti una scarsa propensione all'innovazione metodologico-didattica e una evidente resistenza alla introduzione di nuovi assetti organizzativi.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio

Traguardo

Diminuzione, nel corso del prossimo triennio, del numero di studenti delle classi prime non ammessi alla classe successiva.

Attività svolte

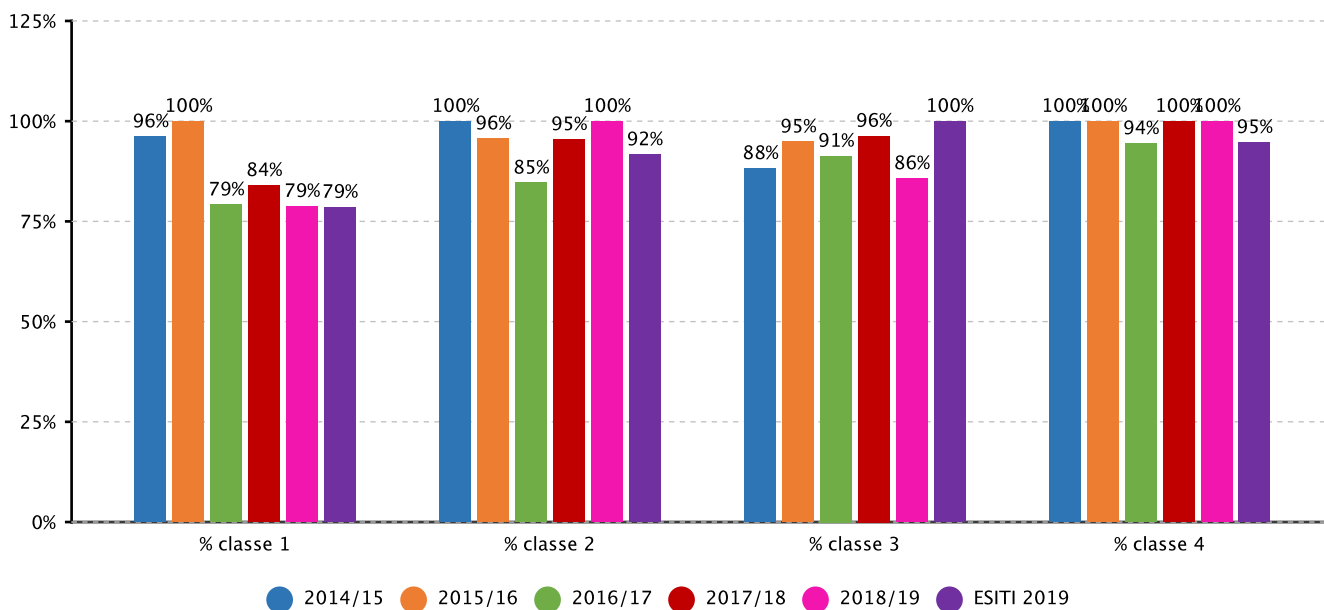
Intensificazione dei momenti di confronto all'interno dei dipartimenti disciplinari;
 Programmazione di momenti di raccordo con i docenti della scuola secondaria di primo grado;
 Didattica innovativa (adozione proposte PNSD);
 Valorizzazione inclinazioni individuali.

Risultati

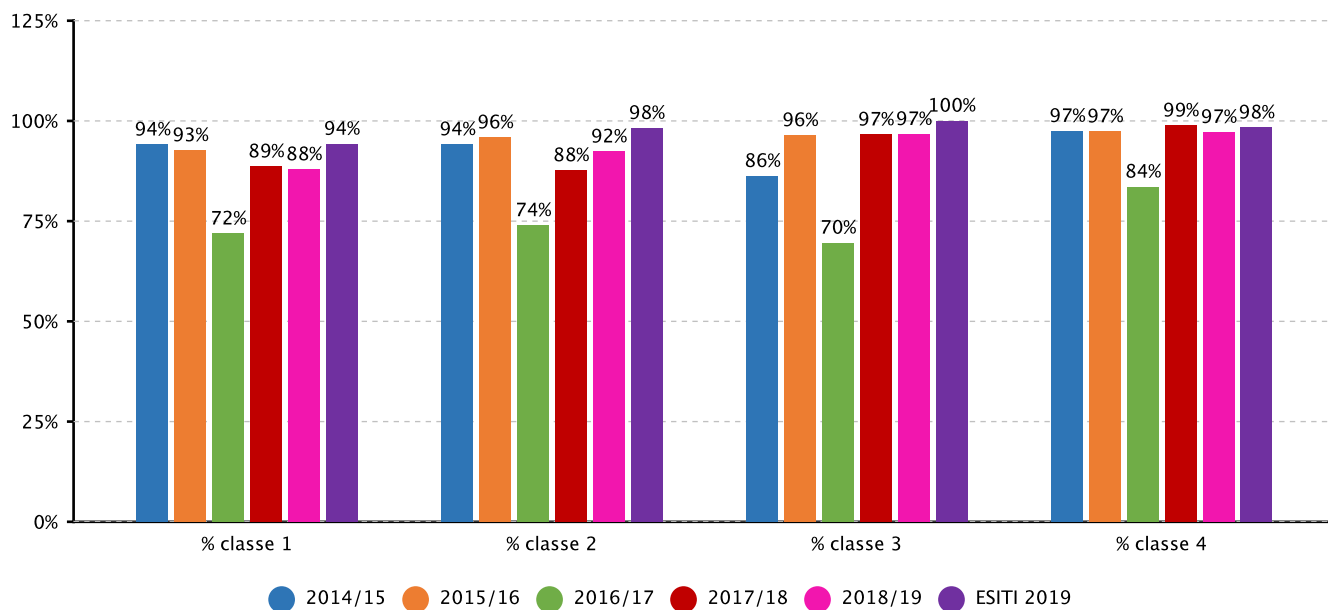
Raffrontando i risultati degli esiti degli scrutini degli ultimi anni scolastici, dopo una fase transitoria di flessione riferita all'a.s. 2016/2017, si evince una diminuzione sia del numero dei debiti per discipline di studio sia del numero dei non ammessi alla classe successiva, a livello globale.

Evidenze

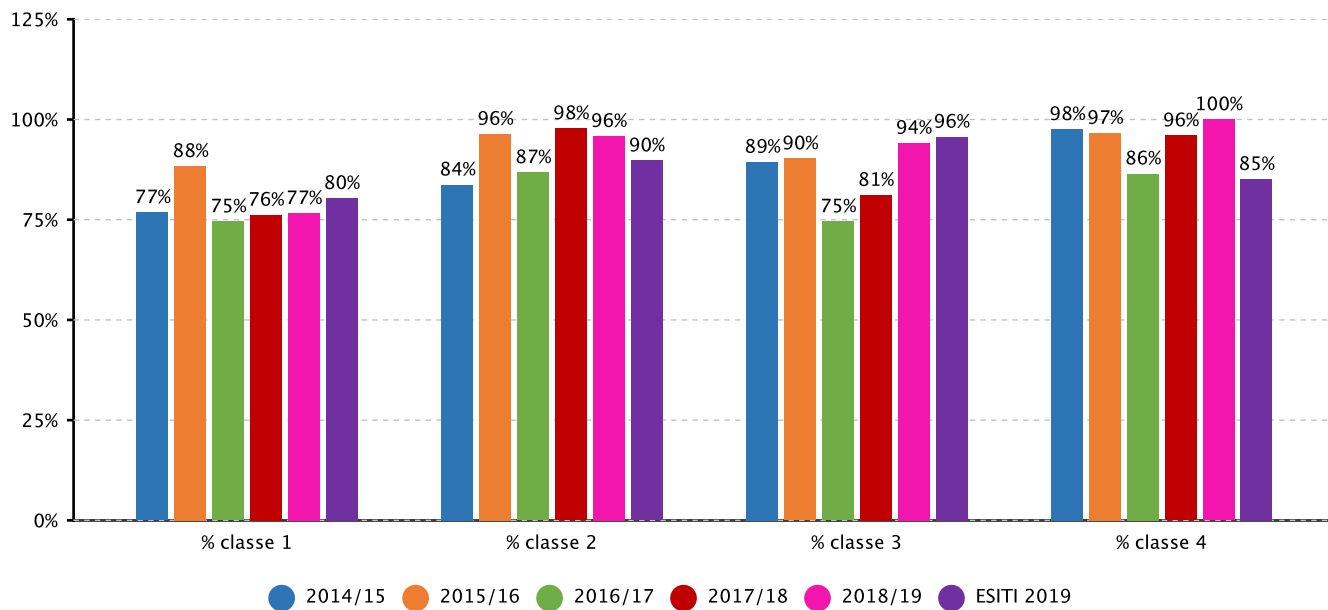
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MIUR



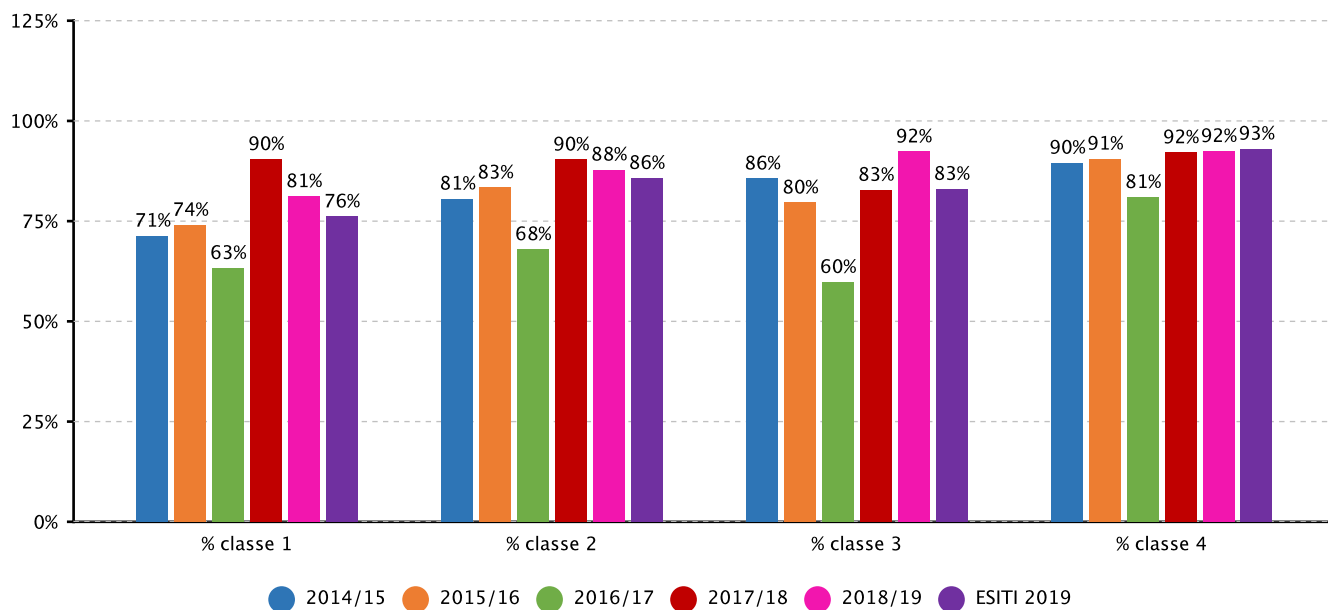
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



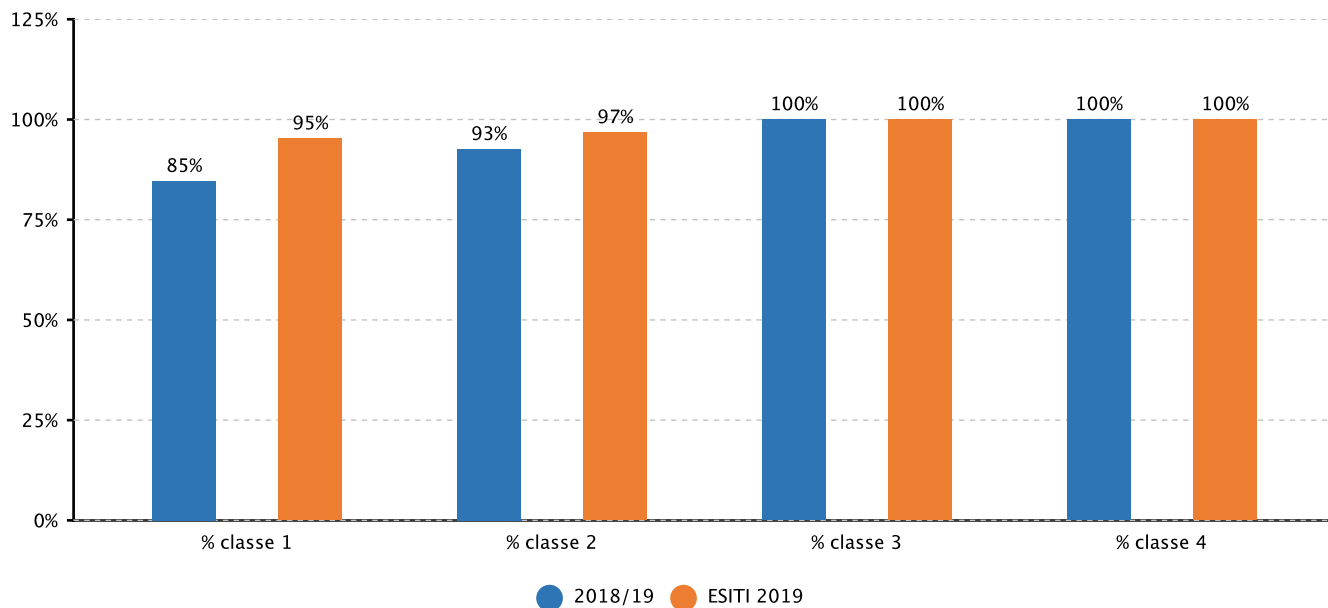
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



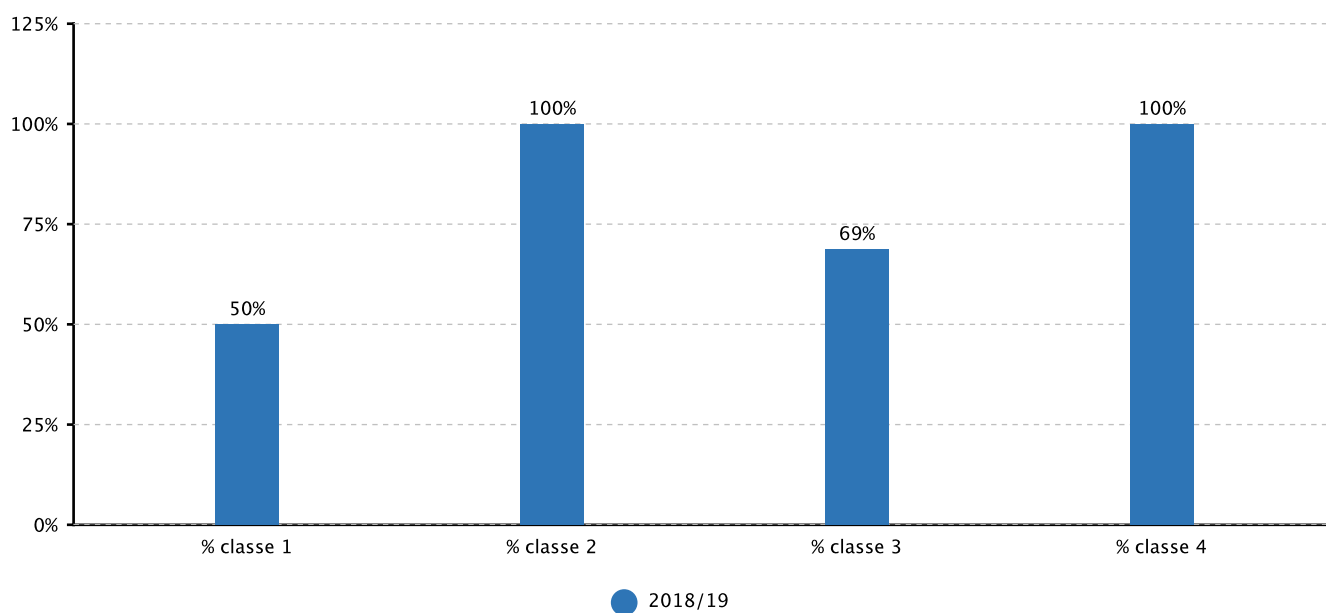
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio

Traguardo

Riduzione della varianza degli esiti tra classi parallele dello stesso indirizzo

Attività svolte

Applicazione di criteri di equitrogenità nella formazione delle classi; Promozione di attività di apprendimento con metodologie innovative; Potenziamento delle attitudini e inclinazioni manifestate dagli alunni attraverso la partecipazione a gare e concorsi attraverso l'organizzazione di attività di studio e/laboratoriali destinate a gruppi di allievi di classi diverse.

Risultati

Miglioramento del grado di motivazione degli studenti e della partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa con positive ricadute nei risultati d'apprendimento.

Evidenze

Documento allegato: [Esiti_IQUADRIMESTRE_as_2018-2019.pdf](#)

Priorità

Migliorare progressivamente i risultati scolastici degli alunni in relazione a ciascun indirizzo di studio

Traguardo

Diminuzione, nel corso del triennio, del numero di studenti con tre debiti formativi nello scrutinio finale

Attività svolte

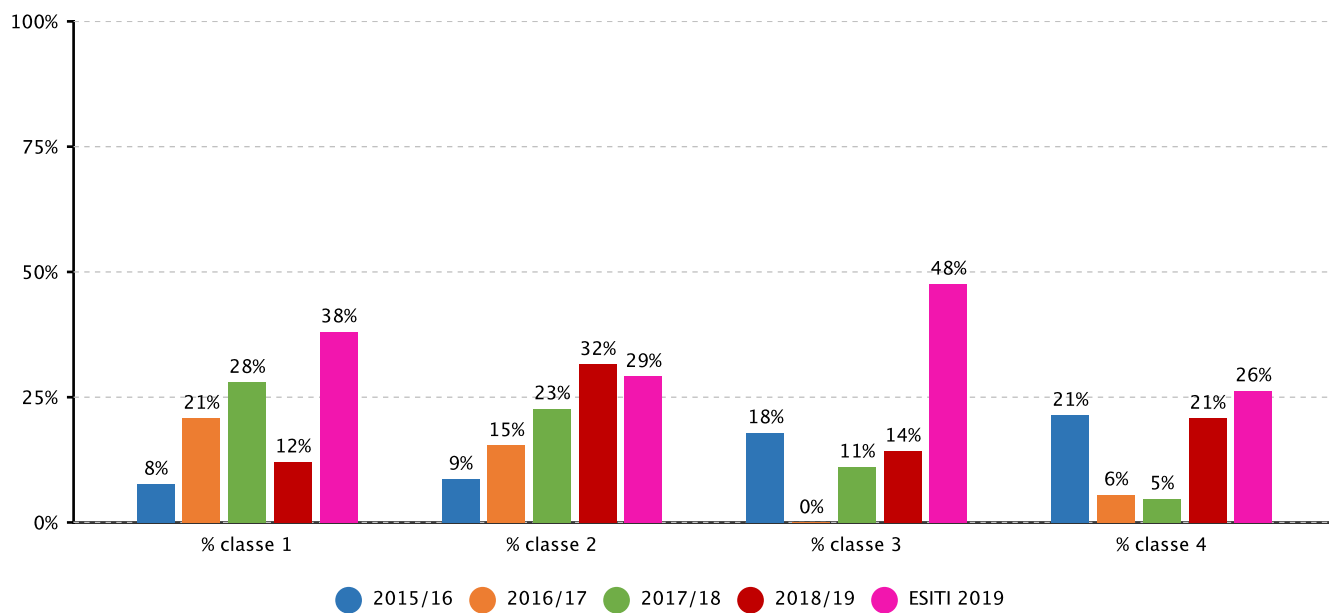
Attività di programmazione e monitoraggio in ambito dipartimentale per area e disciplina. Analisi esiti anni precedenti. Incentivazione utilizzo metodologie didattiche innovative e insegnamento personalizzato.

Risultati

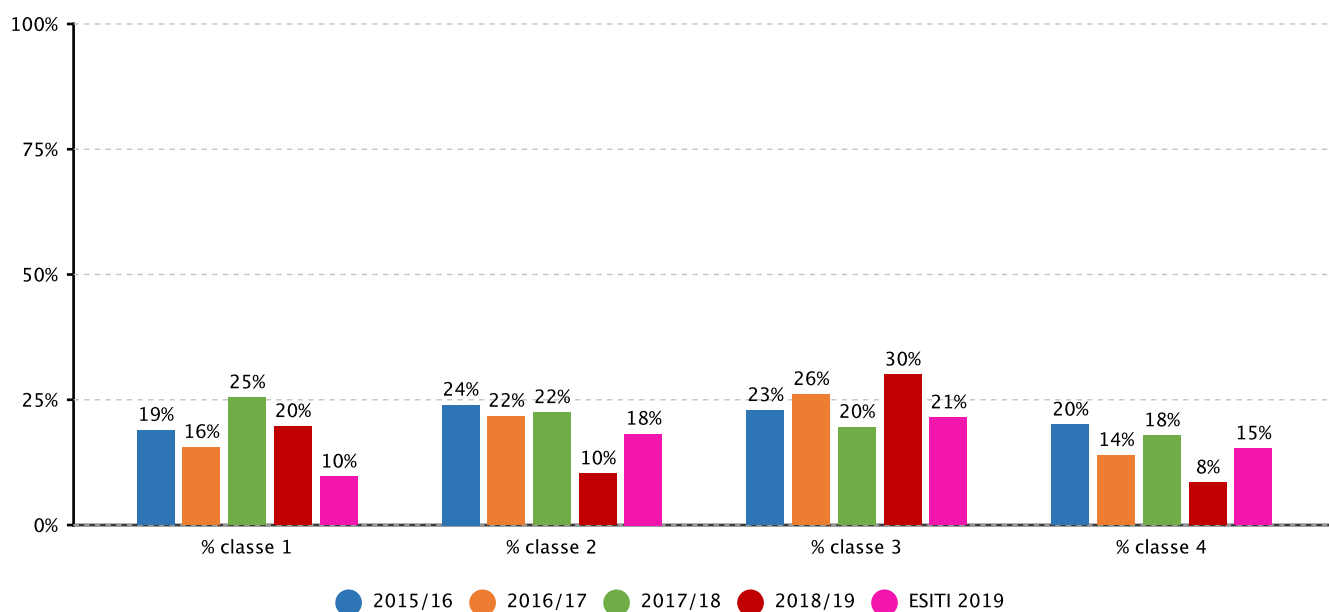
Progressivo miglioramento degli esiti, permangono disomogeneità per alcune discipline e indirizzi.

Evidenze

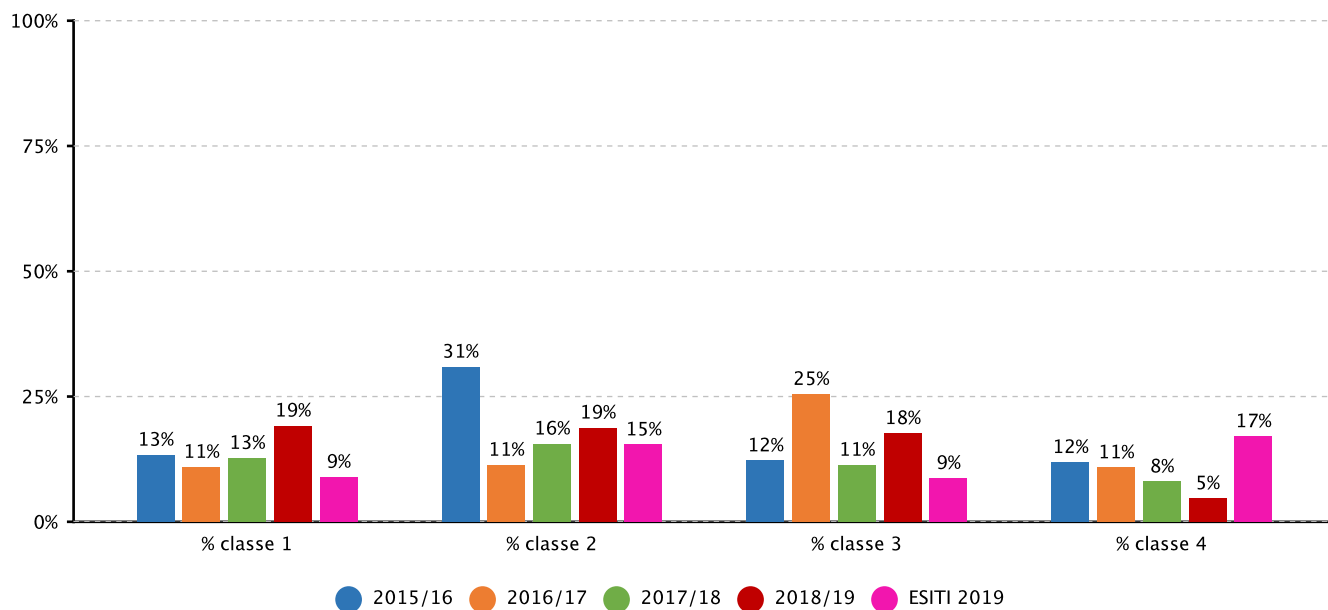
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MIUR



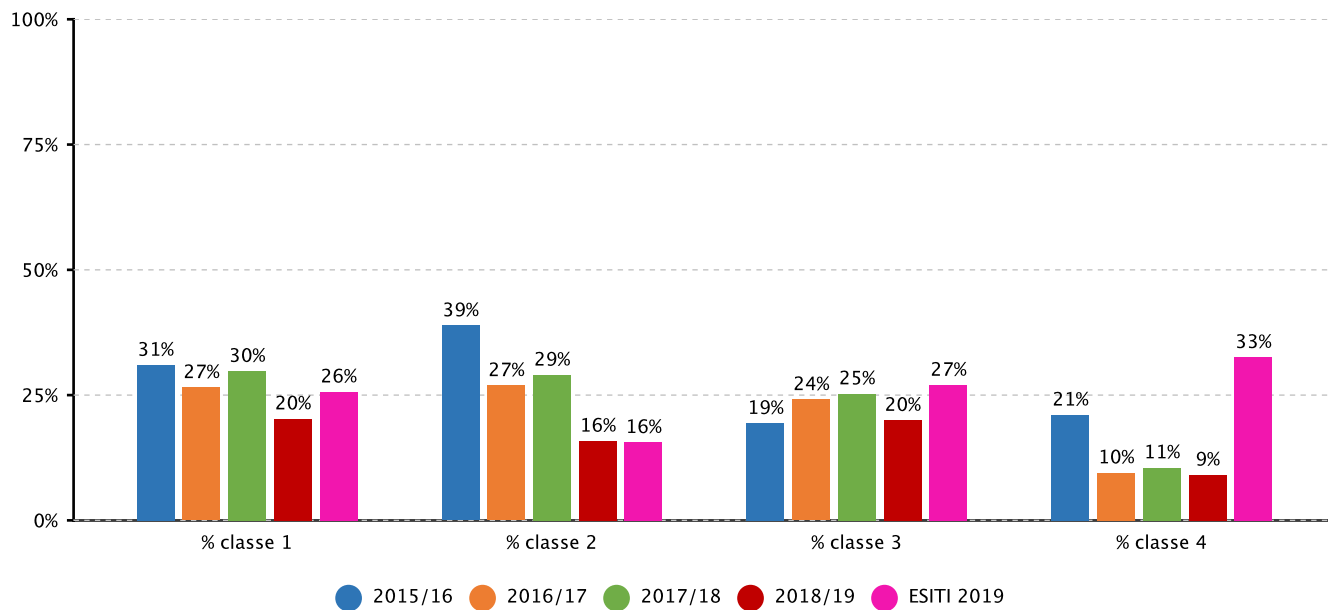
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MIUR



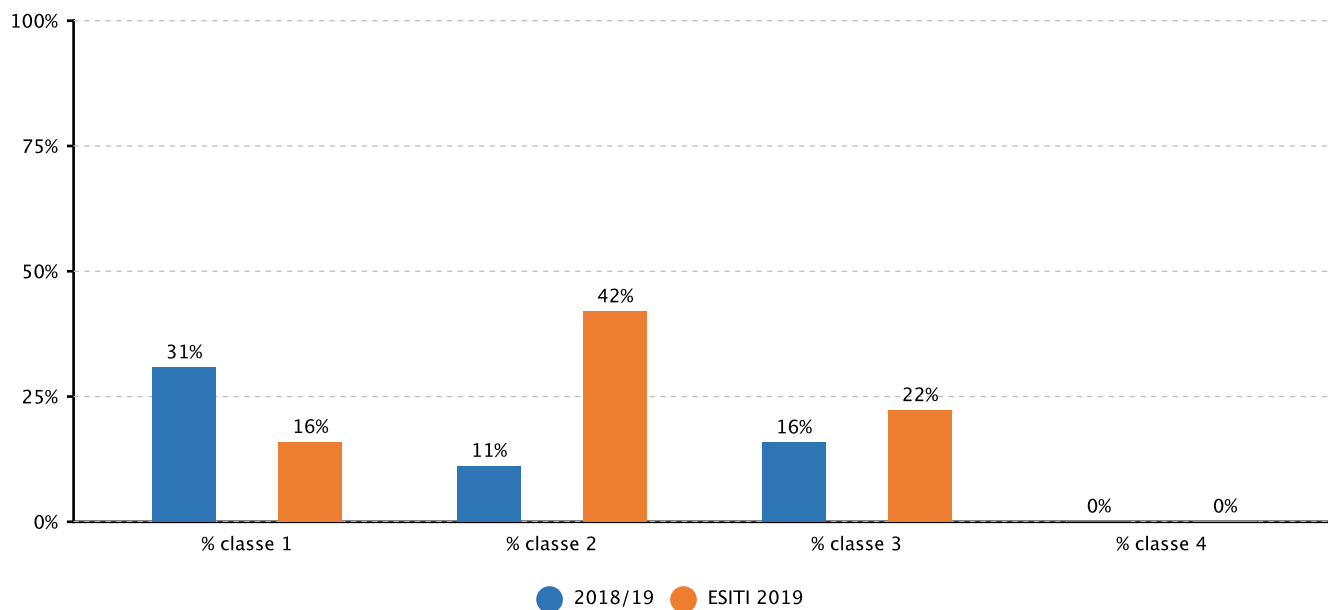
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MIUR



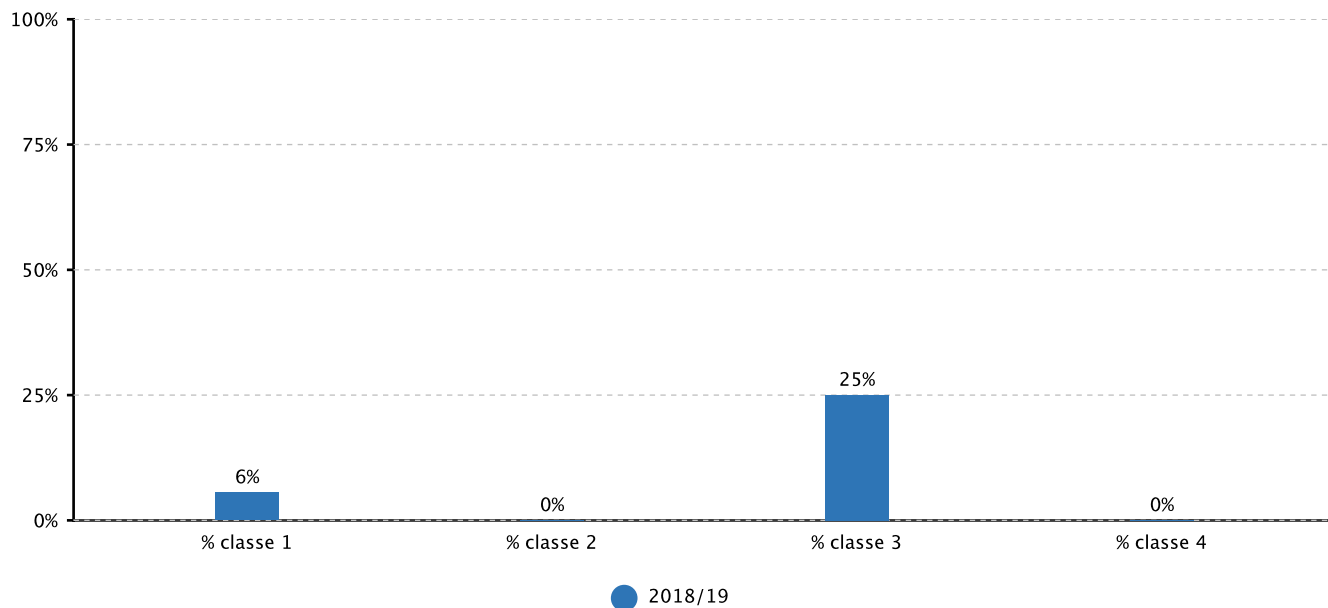
2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENZE UMANE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: [Esiti_scolastici_as_2018-2019.pdf](#)

Priorità

Migliorare i risultati dei test Invalsi in Matematica.

Traguardo

Equiparare il più possibile i risultati dei test Invalsi in Matematica agli standard regionali.

Attività svolte

Introduzione di metodologie innovative innovative.

Risultati

Avvicinamento progressivo agli standard regionali.

Evidenze

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Licei scientifici PROVE 2019	Licei scientifici a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			Altri licei diversi da scientifici PROVE 2019		
Sotto la media regionale			Altri licei diversi da scientifici a.s. 2018/19		

Priorità

Migliorare i risultati dei test Invalsi in Matematica.

Traguardo

Equiparare il più possibile i risultati dei test Invalsi in Matematica agli standard regionali.

Attività svolte

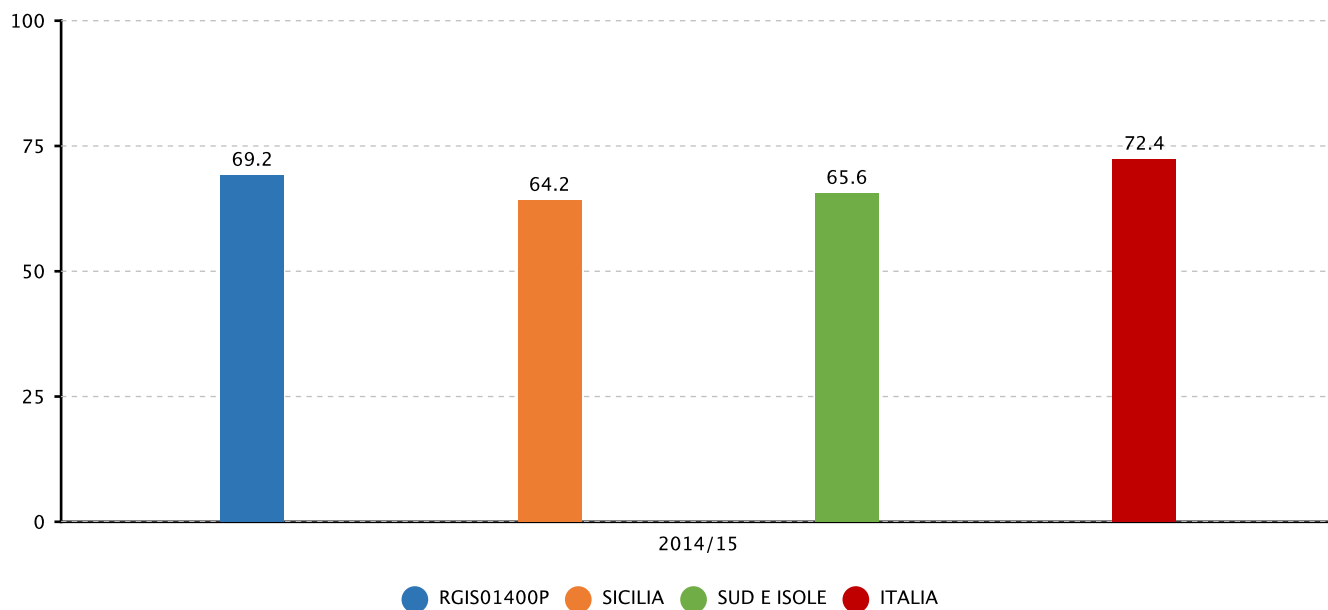
Sono state realizzate esercitazioni finalizzati a migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi.

Risultati

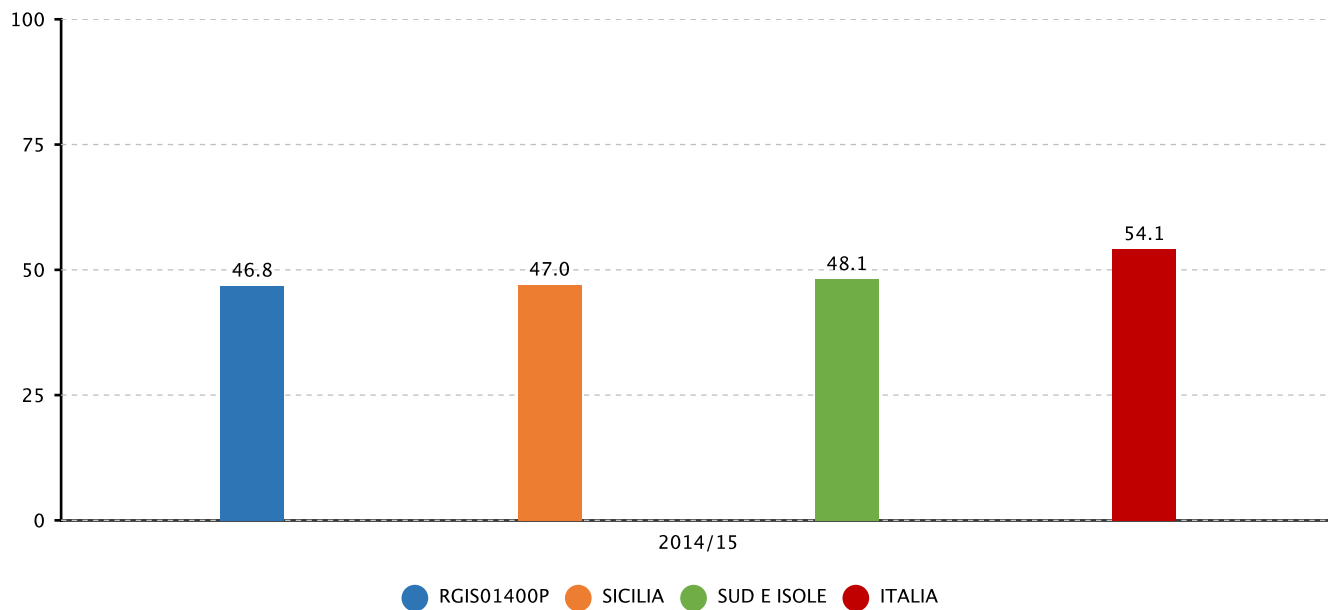
Allineamento dei livelli di competenza degli studenti agli standard regionali.

Evidenze

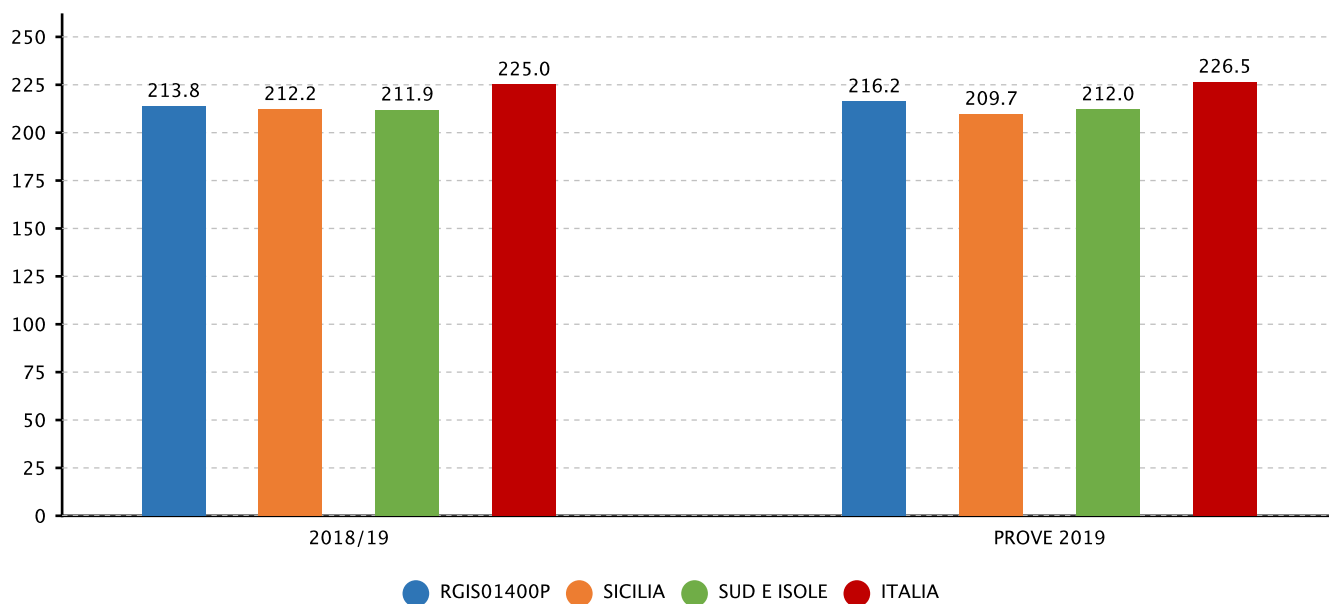
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



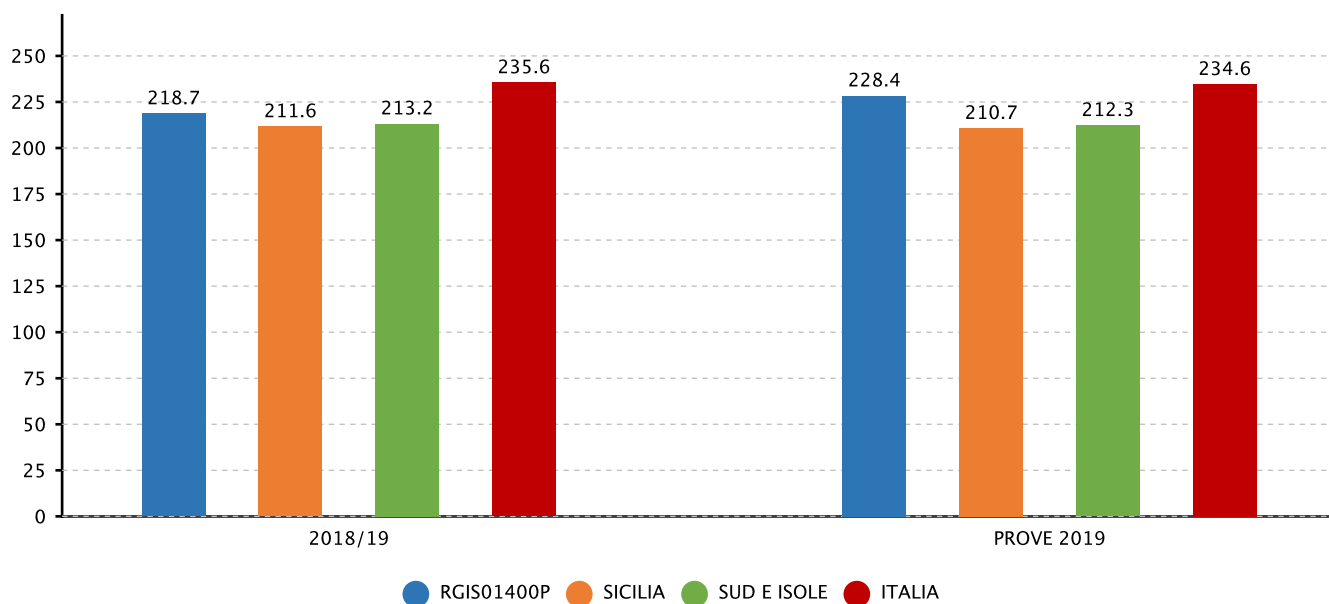
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



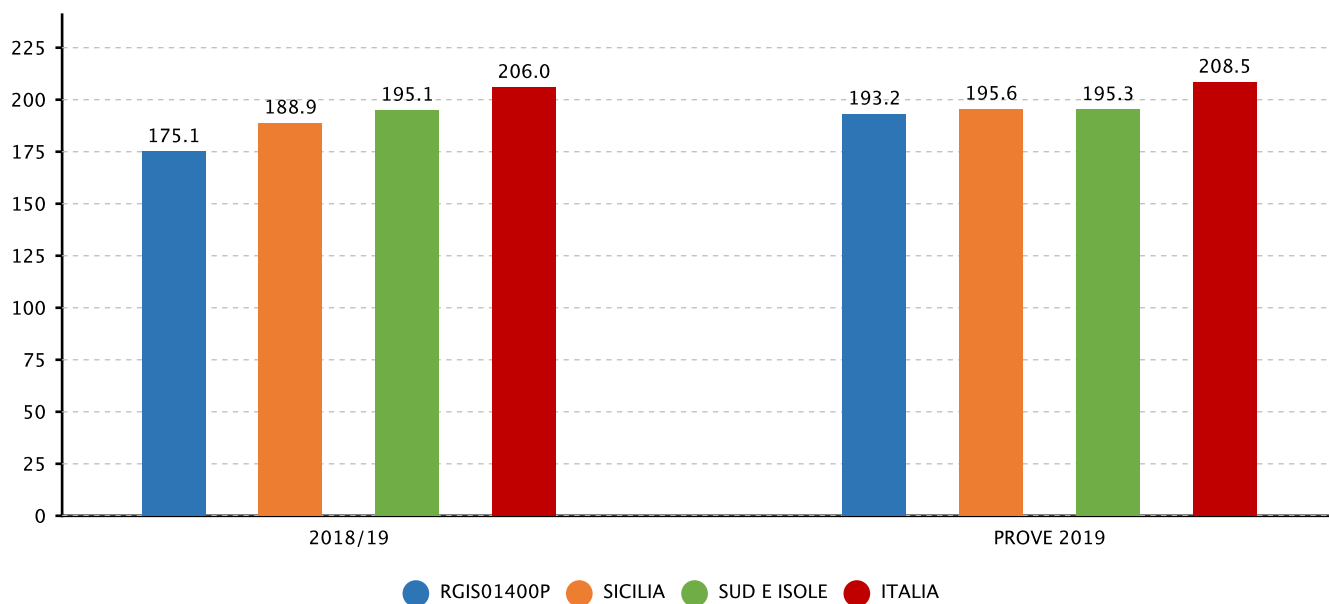
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



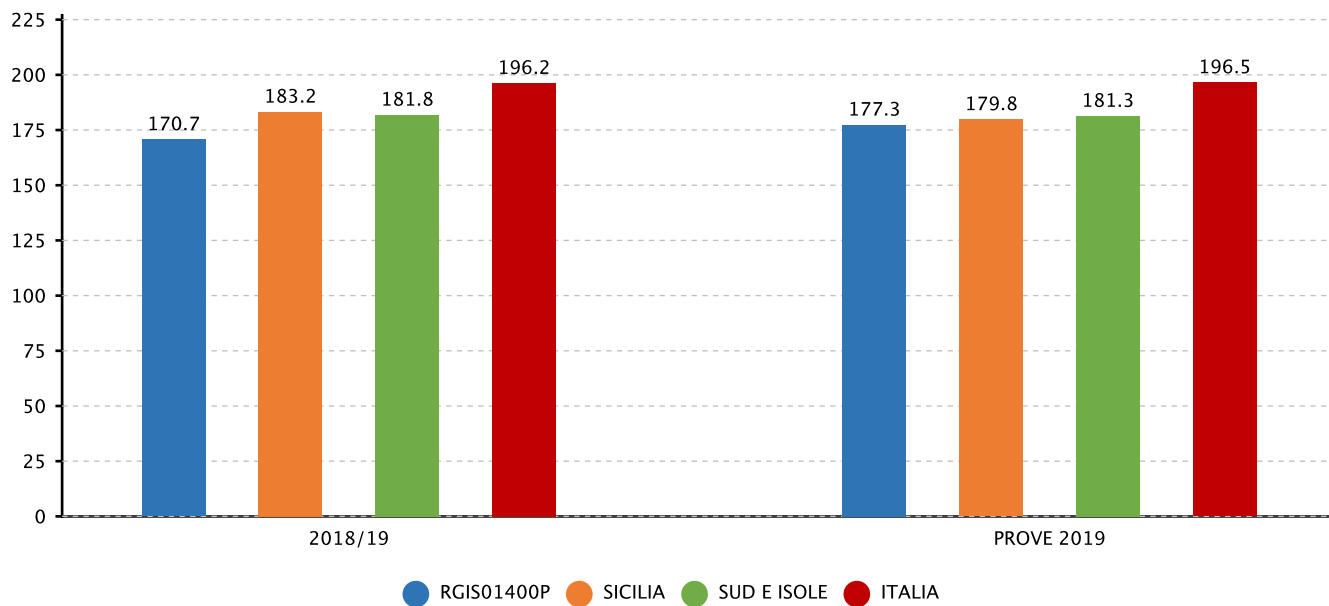
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



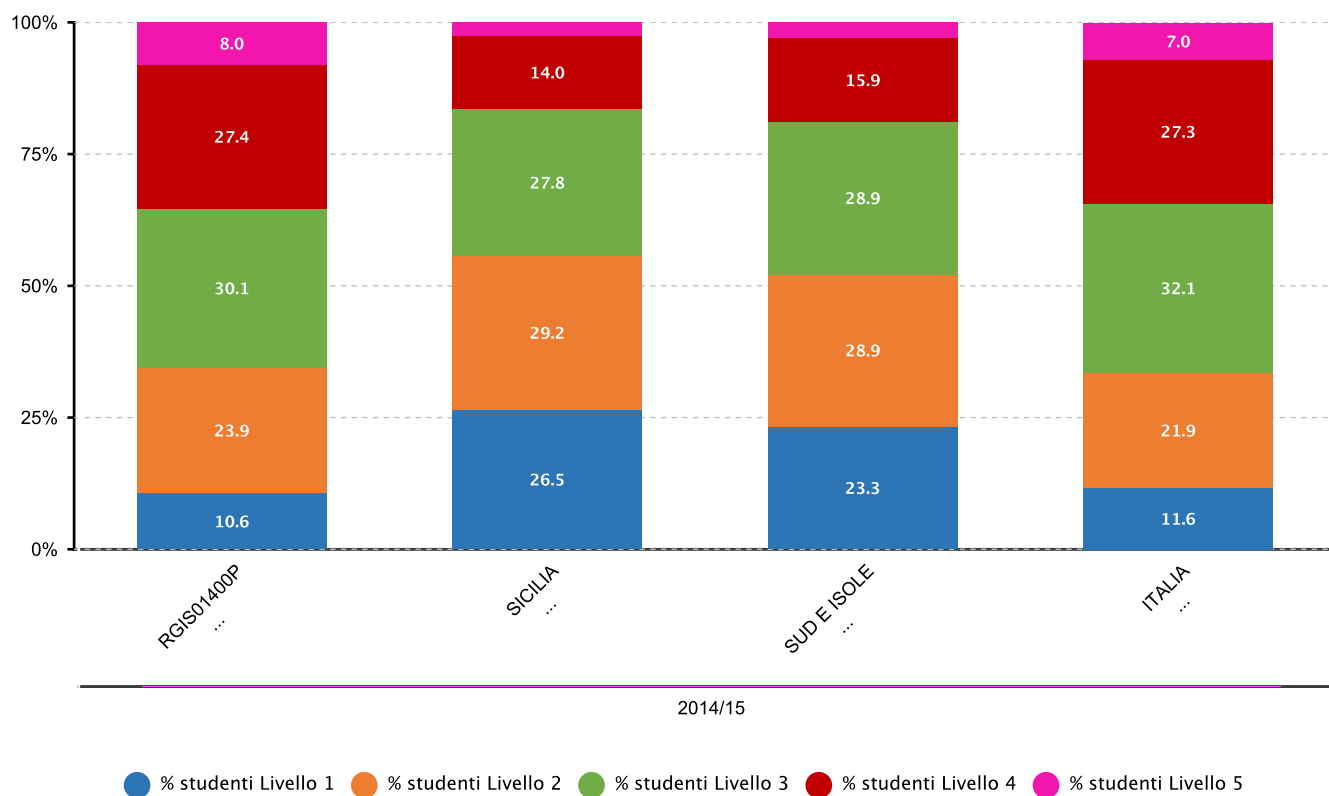
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - Fonte INVALSI



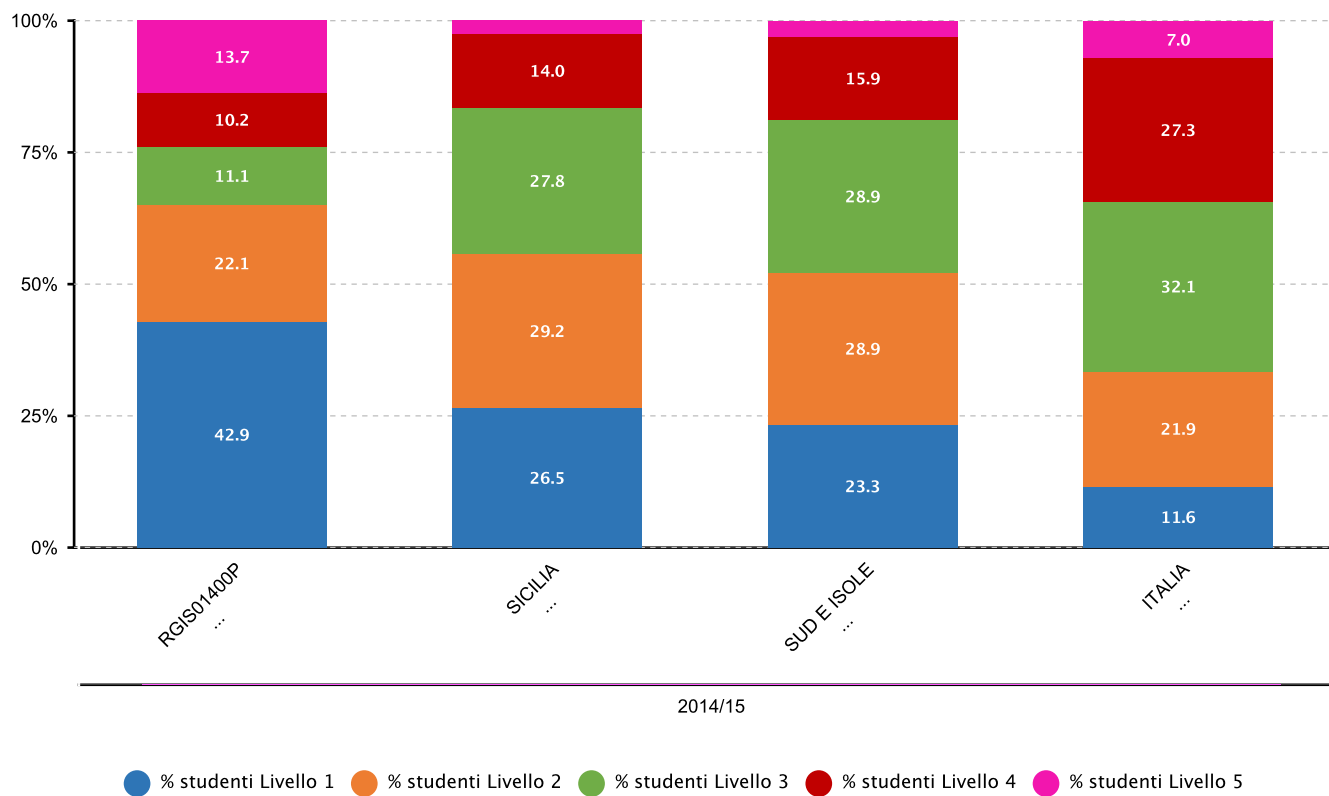
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Rendere più consapevoli gli alunni dell'importanza delle rilevazioni nazionali su Italiano e Matematica

Traguardo

Riduzione progressiva del tasso di assenteismo in occasione delle prove Invalsi

Attività svolte

Simulazioni, utilizzo di BYOD e prove computer based, metodologia utilizzata per la somministrazione della Prova a carattere nazionale che ha permesso la somministrazione in tempi oltremodo comodi per tutti.

Risultati

La partecipazione degli studenti alle prove standardizzate nazionali ha fatto registrare un significativo aumento della percentuale di alunni presenti. Il dato, pertanto, va inserito fra i fattori di miglioramento dell'Istituto in atto.

Evidenze

Documento allegato: EstrattodalPTOFIISMazziniINVALSI.pdf

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti

Traguardo

Riduzione della varianza dei risultati tra le classi dello stesso indirizzo

Attività svolte

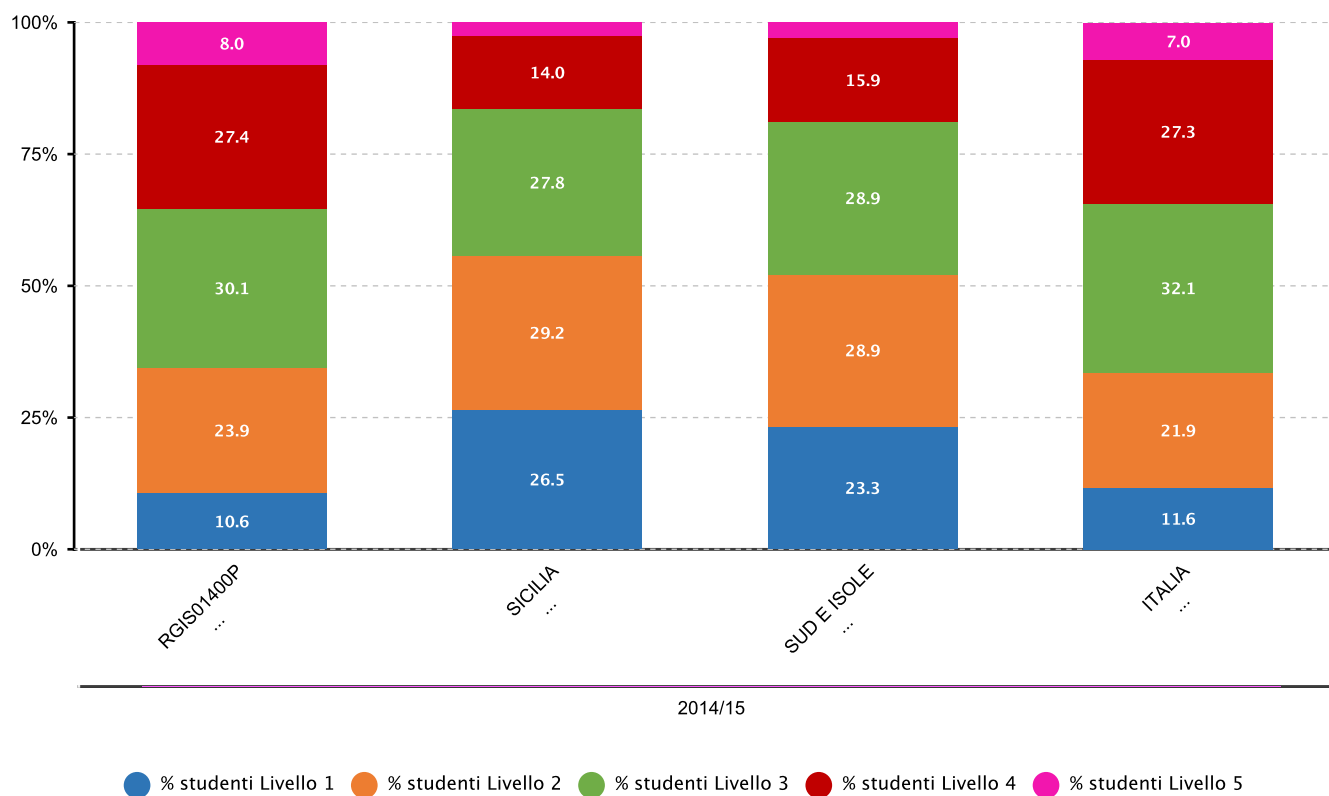
E' stata realizzata una rimodulazione del curricolo verticale tramite la programmazione dipartimentale e disciplinare, relativa a tutti gli insegnamenti e avviata la predisposizione di prove comuni per le discipline di indirizzo nelle classi seconde attraverso la costituzione di specifici gruppi di lavoro e l'intensificazione delle attività dipartimentali. I docenti hanno partecipato ad attività di aggiornamento professionale rientranti nel PNFD e applicato metodologie didattiche anche di tipo laboratoriale, inoltre sono state realizzate esercitazioni e simulazioni miranti all'innalzamento del livello di competenze degli studenti nelle due discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati

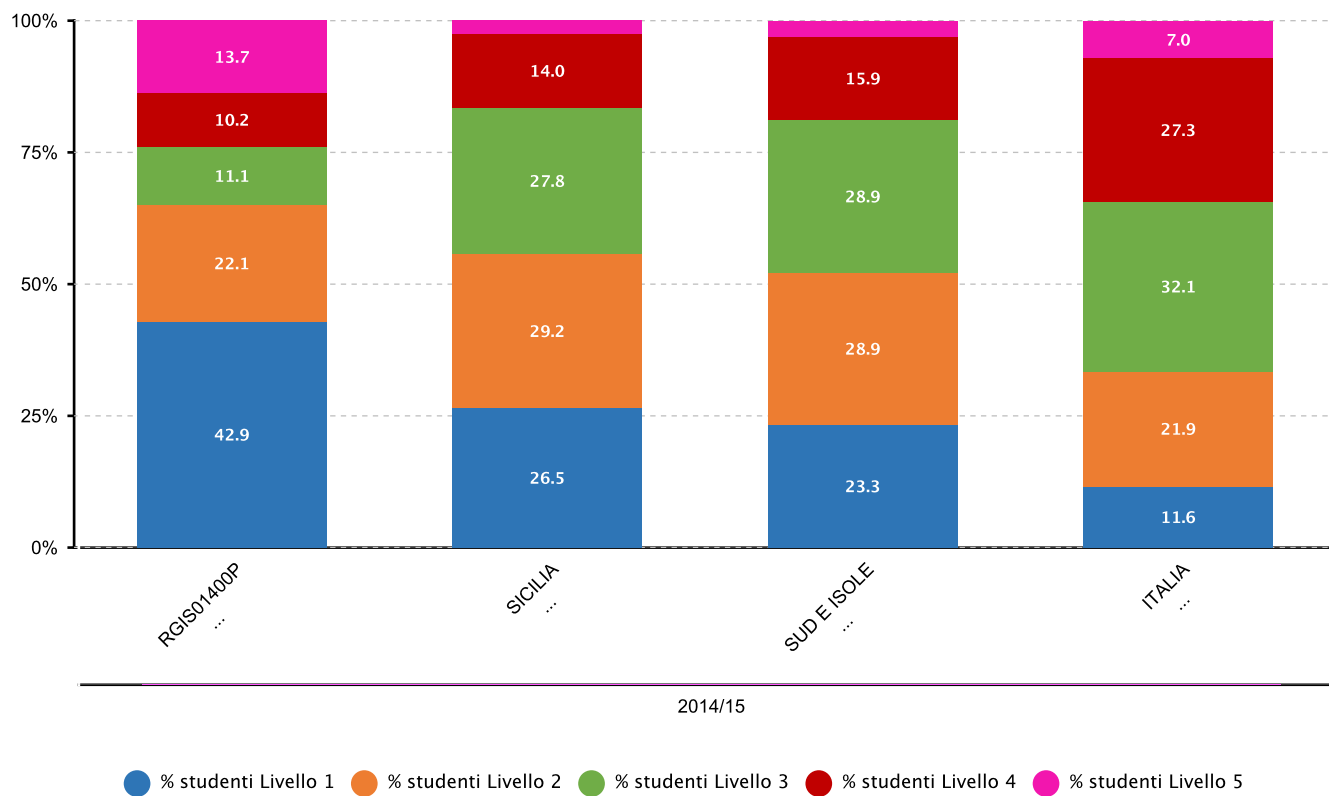
I risultati, ottenuti nel triennio fanno rilevare la riduzione della variabilità tra le classi, mantenendo una buona differenziazione dentro le classi, seppure con differenze tra le due discipline e nei diversi indirizzi. L'effetto scuola si posiziona intorno alla media regionale e per alcuni indirizzi al di sopra.

Evidenze

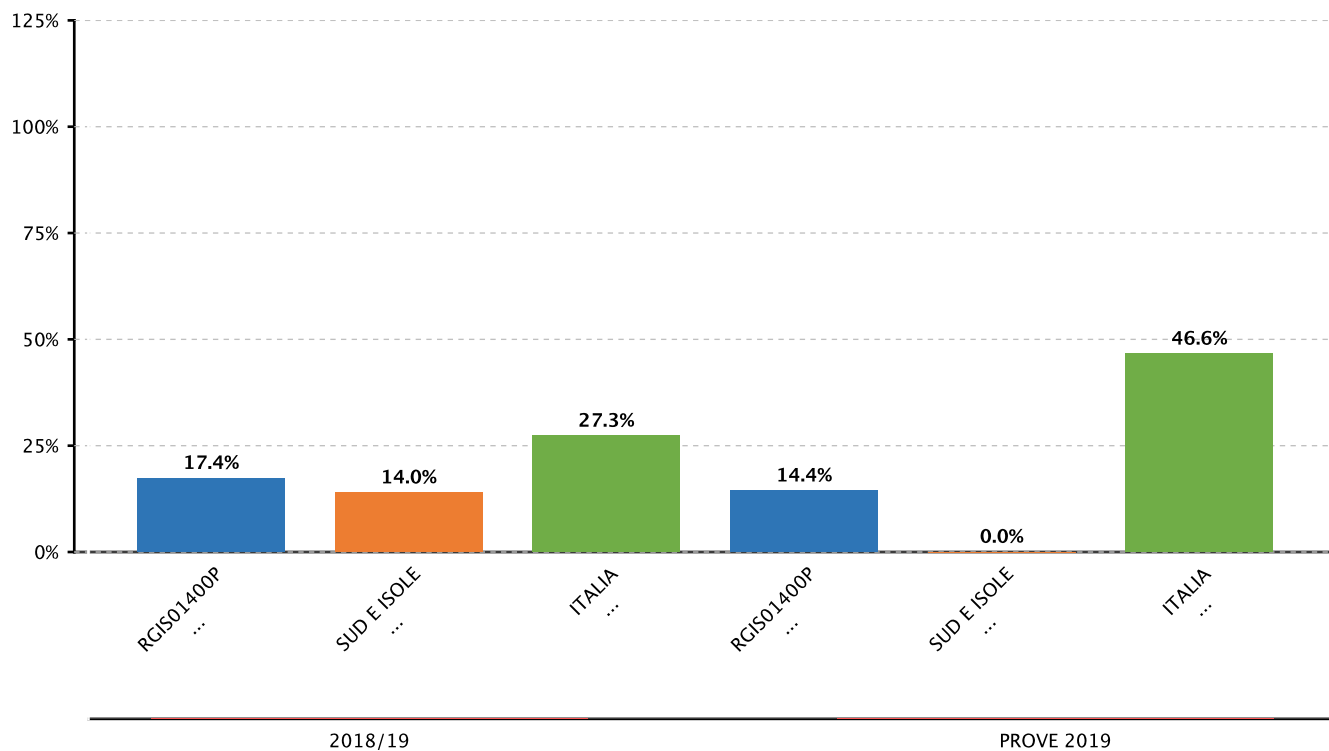
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - ITALIANO - Fonte INVALSI



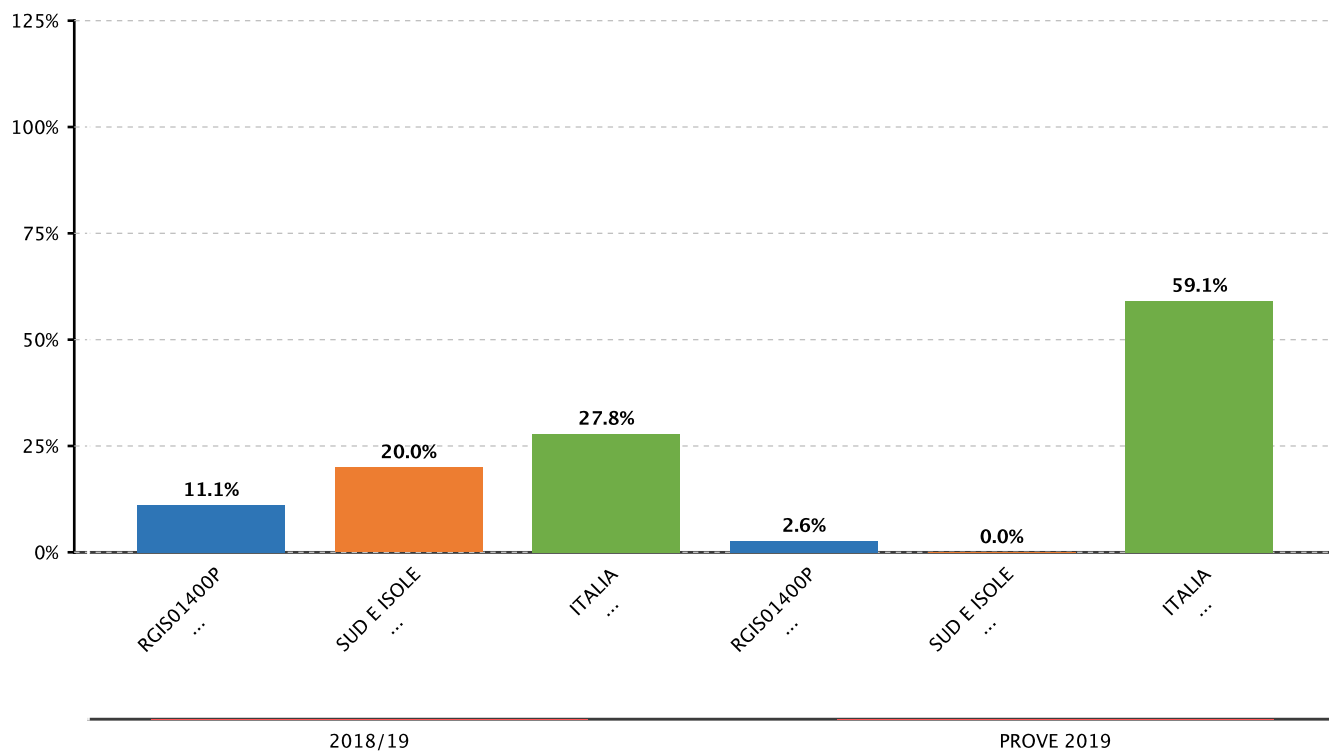
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



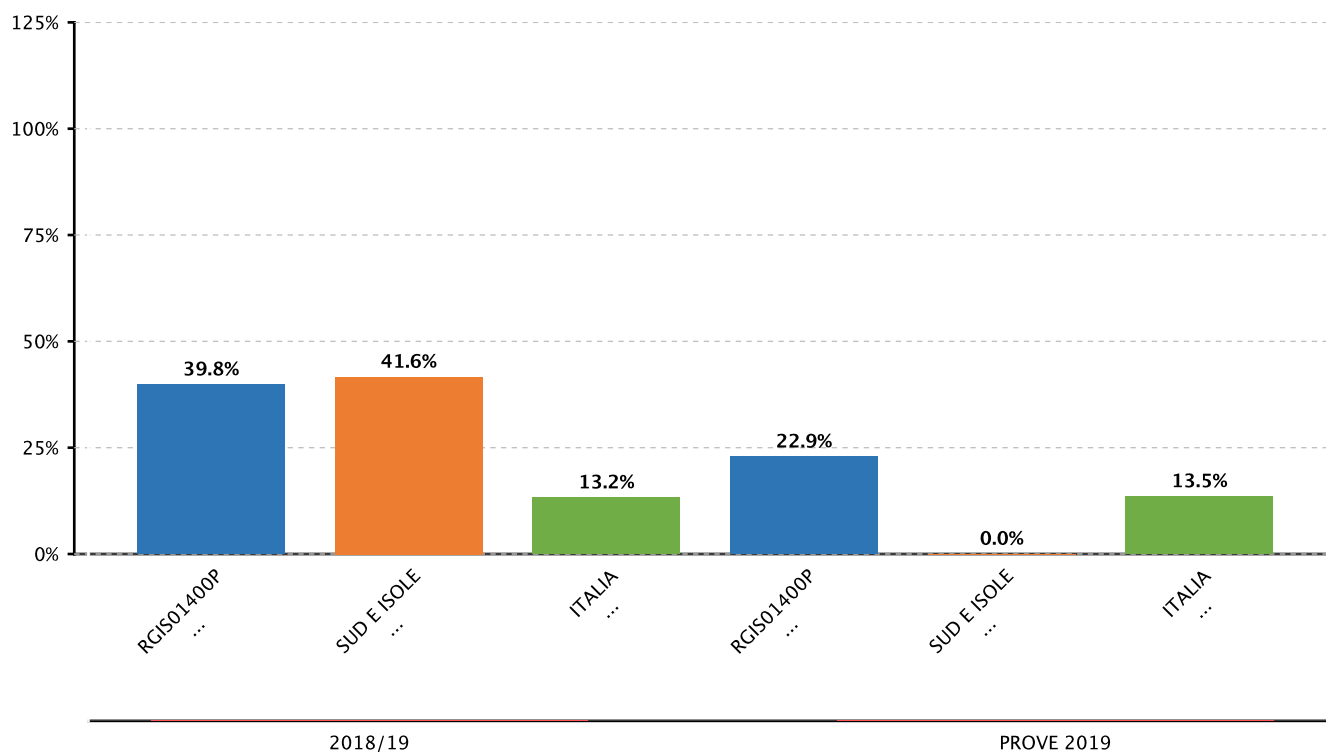
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



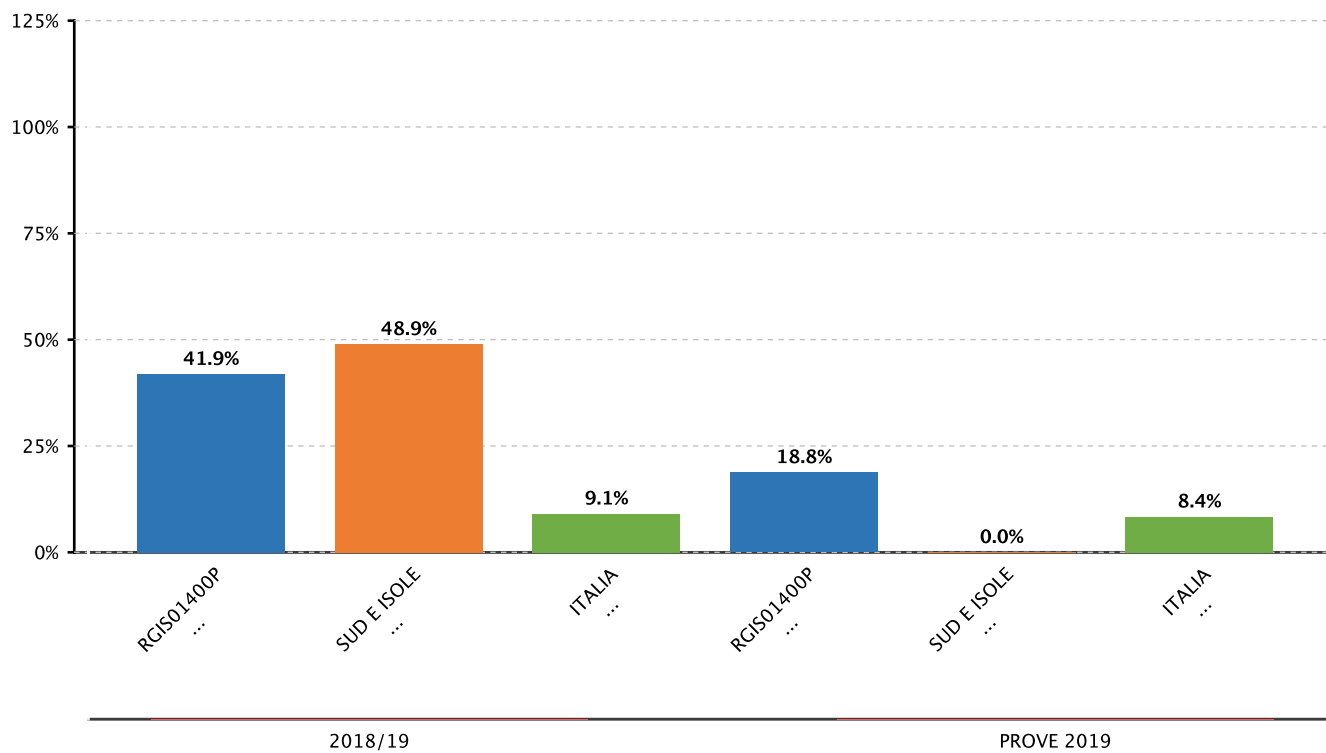
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



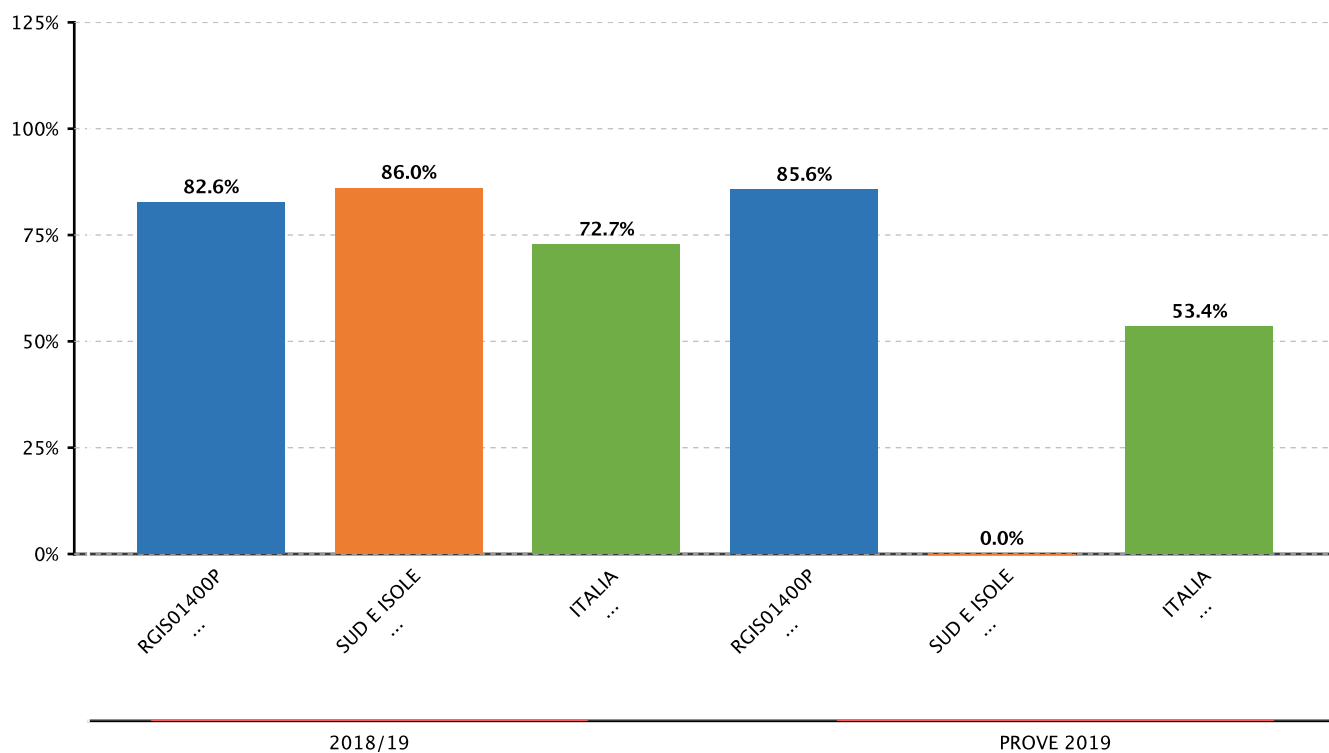
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



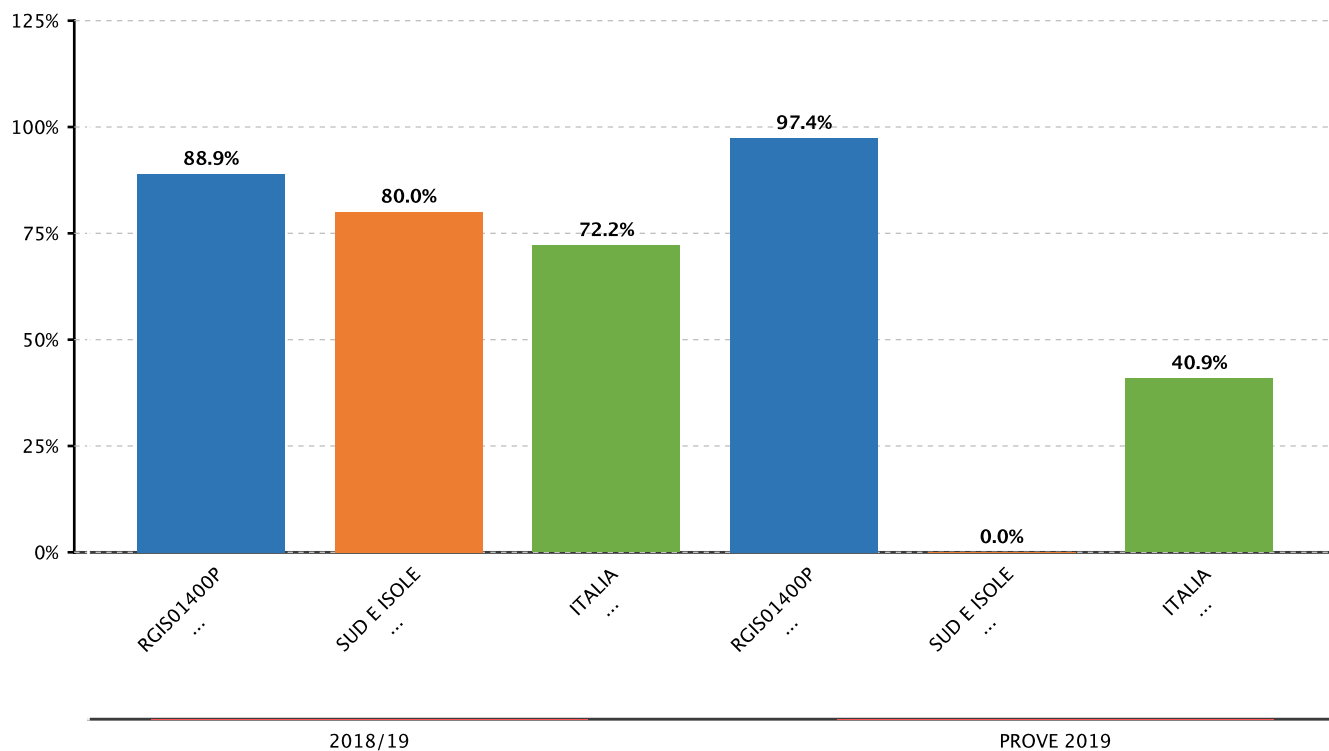
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



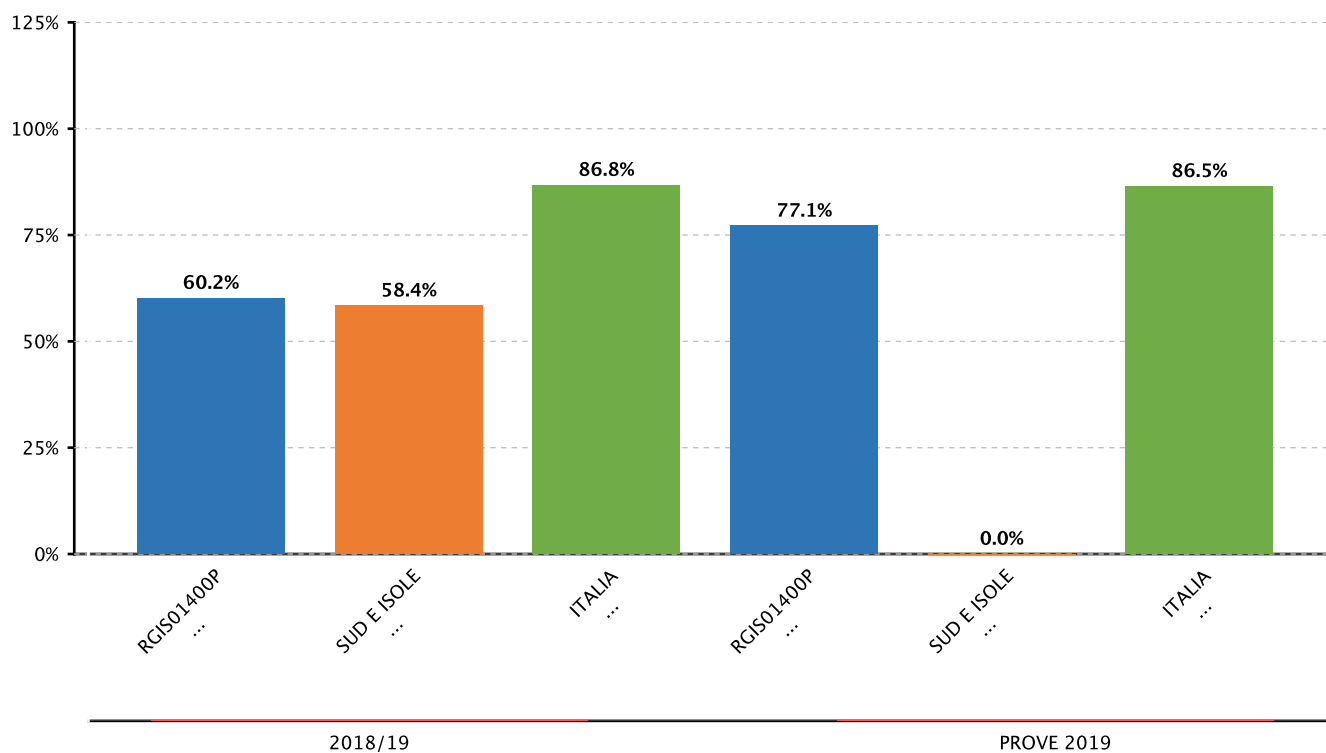
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI E CLASSICI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



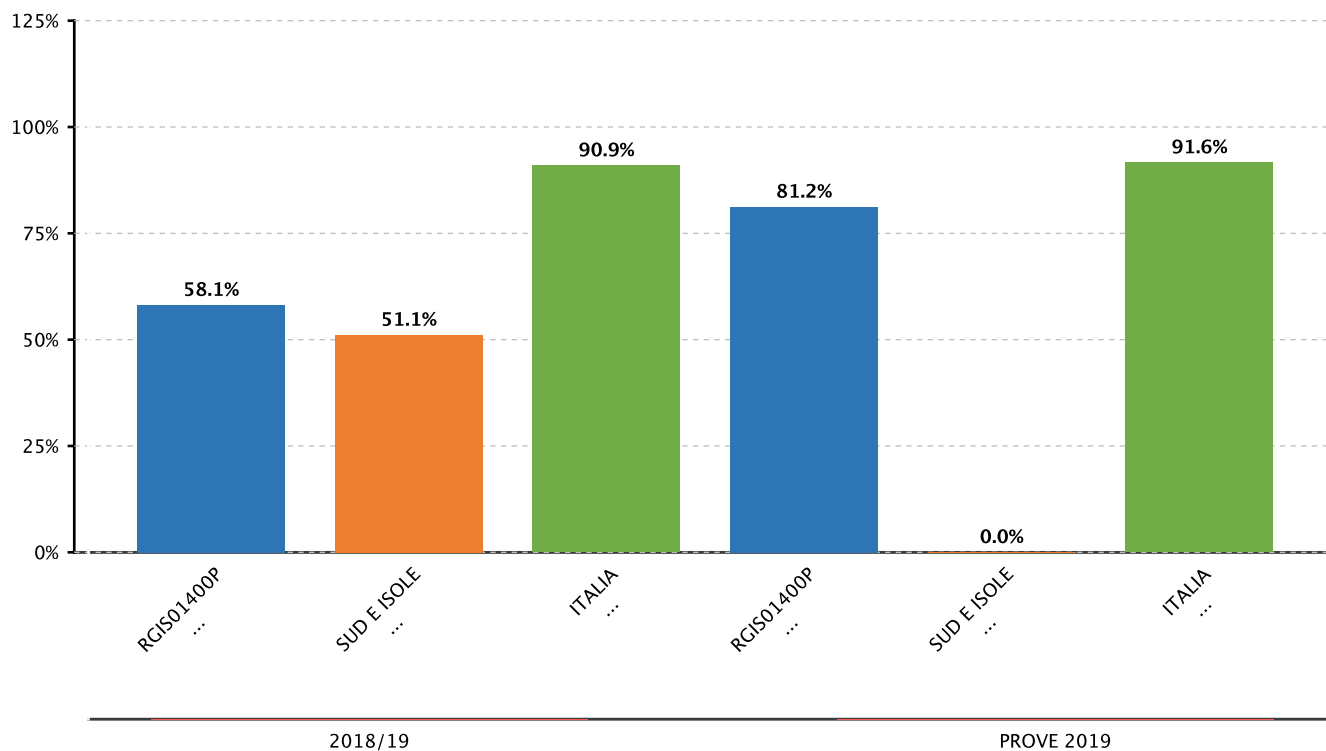
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - LICEI SCIENTIFICI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ALTRI LICEI - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			Licei scientifici e classici PROVE 2019		
Intorno la media regionale		Licei scientifici e classici a.s. 2018/19 Altri licei diversi da scientifici e classici PROVE 2019			
Sotto la media regionale			Altri licei diversi da scientifici e classici a.s. 2018/19		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		Licei scientifici PROVE 2019	Licei scientifici a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale			Altri licei diversi da scientifici PROVE 2019		
Sotto la media regionale			Altri licei diversi da scientifici a.s. 2018/19		

❖ Competenze chiave europee

Priorità

Comunicazione nella madrelingua;
Comunicazione nelle lingue straniere;
Competenze sociali e civiche.

Traguardo

-Utilizzare i mezzi espressivi della lingua italiana e straniera nei vari contesti comunicativi;
-Agire in modo autonomo e responsabile.

Attività svolte

Attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa tramite utilizzo di diversi linguaggi (teatrale, cinematografico, multimediale) sia in lingua italiana che inglese. Utilizzo della metodologia didattica del debate. Valorizzazione delle eccellenze tramite partecipazione a concorsi e gare. Partecipazione al progetto Erasmus+

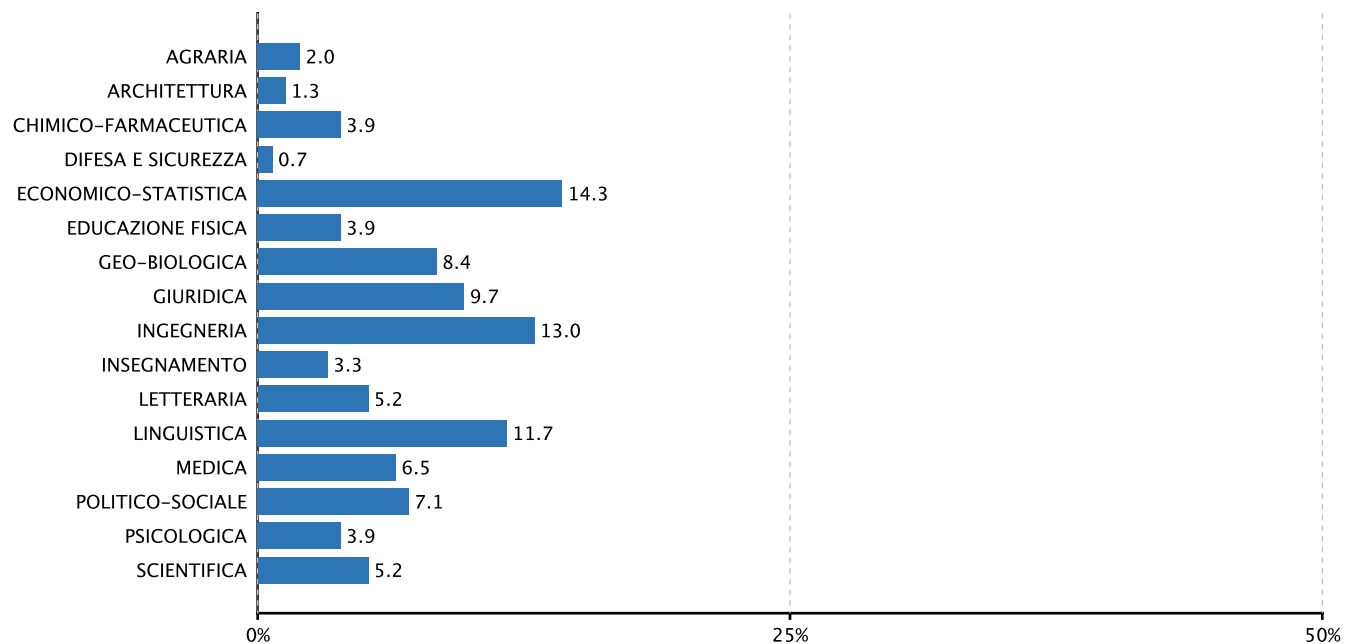
Risultati

Miglioramento delle competenze linguistiche e dei risultati di competenza in lingua Italiana e Inglese nei test standardizzati INVALSI.
Ottime performance nei risultati a distanza in tutti i settori universitari, allineati e/o superiori alla media nazionale.

Evidenze

2.4.b.2 Diplomati immatricolati all'Università nell'anno successivo, per area didattica (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Diplomati nel'a.s. 2015/16 e immatricolati nel'a.a. 2016/17



2.4.c.1 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel primo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Area didattica	Classi di Credito Formativo	Diplomati a.s. 2013/14		
		RGIS01400P	SICILIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	85.3	73.5	74.7
	meno della metà del CFU	14.7	21.4	19.8
	Nessun CF	0.0	5.1	5.6
Scientifica	più della metà del CFU	52.5	46.9	55.5
	meno della metà del CFU	22.5	37.6	27.7
	Nessun CF	25.0	15.6	16.8
Sociale	più della metà del CFU	56.1	56.9	64.9
	meno della metà del CFU	29.3	27.1	20.7
	Nessun CF	14.6	16.1	14.4
Umanistica	più della metà del CFU	75.8	65.8	68.4
	meno della metà del CFU	12.1	21.0	18.1
	Nessun CF	12.1	13.2	13.5

2.4.c.2 Diplomati entrati nel sistema universitario, per area didattica e per classi di credito formativo universitario acquisito nel secondo anno (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

		Diplomati a.s. 2013/14		
Area didattica	Classi di Credito Formativo	RGIS01400P	SICILIA	ITALIA
Artistica	più della metà del CFU	ND	ND	ND
	meno della metà del CFU	ND	ND	ND
	Nessun CF	ND	ND	ND
Sanitaria	più della metà del CFU	82.4	68.2	69.2
	meno della metà del CFU	8.8	20.8	17.1
	Nessun CF	8.8	11.0	13.7
Scientifica	più della metà del CFU	57.5	50.6	55.5
	meno della metà del CFU	20.0	22.4	18.2
	Nessun CF	22.5	27.1	26.3
Sociale	più della metà del CFU	70.7	56.7	61.8
	meno della metà del CFU	14.6	19.0	14.6
	Nessun CF	14.6	24.3	23.6
Umanistica	più della metà del CFU	72.7	65.8	65.7
	meno della metà del CFU	12.1	13.4	12.3
	Nessun CF	15.2	20.8	22.1

Priorità

Potenziare le competenze in lingua straniera

Traguardo

Incremento del 10% degli studenti che acquisiscono una certificazione linguistica

Attività svolte

Attività di preparazione alla Certificazioni linguistiche (Lingue: Inglese, Francese, Tedesco)

Risultati

Significativo incremento della partecipazione degli studenti alle attività di preparazione finalizzate al conseguimento di Certificazioni nelle lingue straniere. Buona percentuale di esiti positivi agli esami per la certificazione linguistica.

Evidenze

Documento allegato: RisultatiproveinvalsiINGLESE(1)2019.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Attività di potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano e Lingua Inglese per tutte le classi e altre lingue dell'Unione Europea: Francese per Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale e Tedesca, Francese per il Liceo Linguistico. Utilizzo di metodologie didattiche anche laboratoriali e con supporto di ICT. Utilizzo di mezzi comunicativi diversi (cinema, multimedia, teatro). Partecipazione a progetti internazionali. Utilizzo di CLIL in alcune classi e/o progetti.

Risultati

Miglioramento delle competenze Linguistiche e comunicative.

Evidenze

Documento allegato: estrattoDalPTOFProgettiLingualtalianaeStraniera.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Utilizzo dei laboratori e di didattica laboratoriale, utilizzo di metodologie didattiche supportate da ICT e BYOD. Partecipazione alle competizioni Olimpiadi di Matematica e di Fisica.

Risultati

Miglioramento delle competenze in ambito Matematico-scientifico.

Partecipazione a competizioni e manifestazioni a carattere locale, regionale, nazionale in ambito Matematico-Scientifico.

Il potenziamento della capacità logico-matematiche e scientifiche è stato attuato lavorando su diversi fronti:

- da vari anni la scuola partecipa al Progetto Olimpiadi della Matematica: vengono attivati percorsi per la preparazione alla gara;

- la scuola partecipa anche alle Olimpiadi della Fisica: vengono attivati percorsi per la preparazione alla gara, anche attraverso esperienze di laboratorio;

- per potenziare le capacità di problem solving degli studenti, da questo anno si partecipa alle attività delle Olimpiadi di Informatica;

- da questo anno scolastico la scuola partecipa alle diverse Olimpiadi delle Scienze, per i diversi settori disciplinari ad esse afferenti (Chimica, Biologia, Scienze Naturali, Scienze della terra, Neuroscienze);

- vengono attivate conferenze con esperti dell'università di discipline scientifiche su temi di particolare rilievo formativo;

Il numero di progetti curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa in ambito scientifico è in crescita.

Evidenze

Documento allegato: OlimpiadiMatematicaeFisica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Realizzazione di PCTO nell'ambito delle edizioni annuali del "Vittoria Peace Film Fest" a seguito di specifici accordi di rete e convenzioni con la G&G, avente sede presso la multisala cinematografica Golden.

Risultati

Realizzazione di percorsi formativi innovativi centrati sull'integrazione di più linguaggi; di strumenti e spazi didattici alternativi;

Collaborazione con le figure professionali che ruotano intorno al mondo del cinema.

Acquisizione di competenze specifiche nel campo della lettura del linguaggio cinematografico.

Evidenze

Documento allegato: ALTERNANZAPROGRAMMA9MAGGIO(1).pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

- Attività di PCTO presso BANCA D'ITALIA, SPRAR;
- progetti di mobilità internazionale e intercultura,
- Percorsi di PCTO
- Progetti intercultura
- Progettazione di percorsi di peace building e di peace competence, anche in relazione alla gestione dei conflitti nell'ambito delle edizioni del Peace Film Fest.

Risultati

Rafforzamento di conoscenze e abilità richieste in specifici settori di ambito sociale e lavorativo.

Acquisizione di competenze specifiche di cittadinanza attiva coerenti con l'indirizzo di studio.

Evidenze

Documento allegato: Documentorend.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Costruzione di ambienti formativi integrati con la G&G, con sede presso la multisala cinematografica Golden; realizzazione di un percorso di formazione rivolto a docenti e studenti sul tema "La cultura della pace per una cittadinanza attiva: formarsi e formare con il cinema digitale e i festival".

Partecipazione a decorrere alle varie edizioni del "Peace film Fest".

Risultati

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nonché di spazi/eventi contemporanei per la formazione sui temi della pace, della non violenza, del rispetto dei diritti umani e dell'ambiente.

Acquisizione di competenze specifiche nel campo della lettura del linguaggio cinematografico.

Evidenze

Documento allegato: FormazionePACESchedadescrittiva.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

- Progetti PCTO: APP ANDROID

Risultati

Attivazione competenze specifiche spendibili in contesti lavorativi.

Evidenze

Documento allegato: digitale_pcto.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Adozione di specifici regolamenti per il contrasto al bullismo.

Predisposizione di PAI e programmazione di azioni educative mirate all'inclusione sociale e alla prevenzione del disagio.

Risultati

Miglioramento del successo formativo degli alunni a rischio di disagio sociale.

Evidenze

Documento allegato: Documentopai.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Regimentazione all'intero triennio delle esperienze di PCTO
Istituzione di Funzione Strumentale con incarico specifico

Risultati

Partecipazione più consapevole alle esperienze
Ottimizzazione dei tempi destinati alle attività

Evidenze

Documento allegato: ProspettoPCTOtriennio2016.2019.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Fa parte integrante del PTOF la definizione di un percorso di orientamento sia in ingresso che in uscita, organizzato prevalentemente dai docenti con incarico di svolgere FF.SS. al P.T.O.F., a loro volta affiancati da specifici gruppi di lavoro.

Risultati

Aumento del livello di motivazionale degli studenti e maggiore consapevolezza nel momento della scelta di un indirizzo di studio (nel passaggio tra ordini di scuola); di un percorso di studio universitario (dopo il diploma).

Evidenze

Documento allegato: orientamento-Copia.pdf

Prospettive di sviluppo

Il sistema di valutazione esterna sollecita processi di valutazione interna che mettono in gioco la nuova cultura della scuola: le idee che sono alla base del dialogo tra docenti, tra docenti e studenti e tra docenti e genitori, nel territorio, una nuova concezione e definizione della qualità della scuola e delle modalità dell'apprendimento. Nel triennio sono emerse sia la necessità che gli strumenti di redazione del PTOF siano strategici, capaci di comunicare il valore della scuola verso l'esterno, sia l'opportunità di partecipazione attiva, in grado di sostenere la riflessione sull'identità, sull'unitarietà delle azioni, sulle correlazioni tra risorse e relazioni attivate.

La fase della rendicontazione, pertanto, è ri-centrata sugli obiettivi perseguiti, che sono riferimento per la valutazione e l'incentivazione delle prestazioni individuali e organizzative con funzione di restituzione dei risultati alla scuola stessa e all'esterno (utenti, cittadini, stakeholders in genere) in una prospettiva di trasparenza e di comunicazione.

I risultati di questo lavoro sono sintetizzati nell'allegato documento.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Documento allegato alle prospettive di sviluppo